

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

(O.M. 55/2024 art.10 - D.Lgs. 62/2017 - D.P.R. 323/98 art. 5.2 - L. 425/97)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a SEZ A TURISMO

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LA BARBIERA SONIA
2	STORIA	LA BARBIERA SONIA
3	RELIGIONE CATTOLICA	FELLINE MARTA
4	1° LINGUA INGLESE	GUERRATO CRISTINA
5	2° LINGUA TEDESCO	CAROLI ARIANNA
6	3° LINGUA RUSSO	LUPPINO STEFANO
7	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	PIZZOL LAURA <i>Tutor per l'orientamento</i>
8	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	PATISSO MARIA FONTANA <i>Coordinatrice di Ed.Civica</i>
9	MATEMATICA	SAMASSA GUENDALINA <i>Coordinatrice di classe</i>
10	ARTE E TERRITORIO	MODENINI VALENTINA CAMILLA <i>Secretaria</i>
11	GEOGRAFIA TURISTICA	PIVESSO GABRIELLA
12	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MATTIUZ INGRID <i>Tutor PCTO</i>

ODERZO, 14 MAGGIO 2024

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

**PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE E SULLE
ATTIVITÀ SVOLTE**

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI	pag. 3
1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO	pag. 3
1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
1.3 QUADRO ORARIO DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO	pag. 6
2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	pag.7
3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI	pag.7
4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE	pag.9
4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.9
4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO	pag.10
4.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.11
4.4 PIANO DI ORIENTAMENTO	pag.12
4.5 PERCORSI TRASVERSALI	pag.13
4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE	pag.16
5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE	pag.17
6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO	pag.18
6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO	pag.18
6.2 PROVE SCRITTE DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	pag.18
6.3. SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	pag.18

**PARTE SECONDA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI
DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE**

1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag.19
2. STORIA	pag.24
3. RELIGIONE CATTOLICA	pag.27
4. 1° LINGUA INGLESE	pag.30
5. 2° LINGUA TEDESCO	pag.34
6. 3° LINGUA RUSSO	pag.38
7. DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	pag.43
8. DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	pag.50
9. MATEMATICA	pag.53
10. ARTE E TERRITORIO	pag.56
11. GEOGRAFIA TURISTICA	pag.59
12. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag.62

PARTE TERZA: ALLEGATI

1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.1 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



1.2 PIANO FORMATIVO PER COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Insegnamenti generali

Italiano	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari e artistici. Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari. Potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante. Potenziare la sensibilità artistica (arte, cinema, teatro). Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli e interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite utilizzando termini letterari e tecnici.
Lingua inglese	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale. Produrre testi scritti e orali di varia tipologia e complessità su tematiche riguardanti la sfera personale, culturale e professionale utilizzando anche strumenti multimediali. Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale. Comprendere e descrivere i vari processi relativi al settore di indirizzo. Seguire conversazioni e discussioni a carattere professionale. Elaborare relazioni su temi di interesse professionale. Saper operare collegamenti con gli argomenti delle altre discipline.
Storia	Collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo. Individuare il nesso causa-effetto. Selezionare, confrontare informazioni fondanti ed accessorie. Individuare le relazioni tra elementi di un evento e tra fenomeni analoghi e diversi. Utilizzare, leggere, comprendere e decodificare cartine, documenti e grafici. Organizzare graficamente le conoscenze acquisite (mappe concettuali, grafici, tavole sinottiche). Potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante. Reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi del periodo oggetto di studio. Impostare e realizzare ricerche disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari. Porre maggiore attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo (leggerli e interpretarli in modo problematico nei loro diversi e molteplici aspetti). Acquisire uno specifico linguaggio storico. Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti.
Matematica	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche, elaborando le opportune soluzioni. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Inquadrare storicamente alcuni argomenti matematico-economici e scientifici.
Scienze Motorie e Sportive	GIOCO, GIOCO SPORT E SPORT: conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport, dare il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva. AMBIENTE NATURALE: elaborare e pianificare autonomamente progetti, percorsi, attività in ambiente naturale. Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute: corretti stili di vita. Espressività corporea in attività mirate e generali: esprimere e rielaborare attraverso la gestualità azioni, emozioni e sentimenti.
Religione Cattolica	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.

Turismo

Discipline	Competenze
Seconda lingua: Tedesco	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Ricerca e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale e turistico. Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere quotidiano, sociale, culturale e turistico, in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con il settore di indirizzo. Possedere un bagaglio lessicale legato alla microlingua del settore di indirizzo. Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale. Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua.
Terza lingua: Russo	Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. Ricerca e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale e turistico. Produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di interesse personale, sociale, culturale e turistico, legato al settore di indirizzo, in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti coerenti con il settore di indirizzo. Conoscere il lessico basilare della microlingua del settore di indirizzo. Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale. Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento della lingua.
Arte e Territorio	Delinare in modo sia diacronico che sincronico la Storia dell'arte moderna e contemporanea dagli inizi dell'Ottocento ai giorni nostri, evidenziando i nessi con la storia e la cultura del territorio. Saper leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati ed essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le tecniche artistiche, le funzioni, le motivazioni della sua produzione e i materiali in modo tale da essere in grado di riconoscere l'importanza e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. Riflettere sulle questioni relative alla tutela, conservazione e restauro del patrimonio artistico del nostro paese: modi e possibilità d'intervento sul patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale utile a progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Perfezionare i metodi di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare con una maggiore comprensione del valore delle fonti e delle risorse tecnologiche. Sviluppare l'esposizione scritta e orale delle conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
Diritto e legislazione turistica	Analizzare il turismo come settore trainante per l'intera economia, con la conseguente necessità per lo Stato di creare un quadro normativo organico e coerente e un'organizzazione pubblica improntata ai criteri dell'efficienza e dell'efficacia della sua azione. Comprendere la sinergia esistente tra soggetti pubblici e privati nella promozione del fenomeno turistico. Comprendere la necessità di una normativa di carattere internazionale che consenta al turista di godere in modo uniforme di servizi turistici di qualità. Comprendere che le risorse paesaggistiche, artistiche e culturali sono variabili che condizionano fortemente il fenomeno turistico e che il turista desidera sempre più un servizio basato sulla qualità.
Geografia turistica	Stabilire collegamenti fra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e naturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
Discipline turistiche e aziendali	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

1.3 QUADRO ORARIO DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

Vedere il file allegato n.3 nominato “Quadro orario indirizzi” e selezionare il quadro orario dell’indirizzo interessato.

QUADRO ORARIO - TURISMO – TRIENNIO

Disciplina	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
1^LINGUA: INGLESE	3	3	3
2^ LINGUA: TEDESCO	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
ARTE E TERRITORIO	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	2	2	2
3^ LINGUA: RUSSO	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
Totale	32	32	32

2. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Quadro del secondo biennio e del quinto anno della classe:

Classe	Iscritti stessa classe	Provenienti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito/i	Non ammessi
III	22	//	15	5	2
IV	20	//	17	2	1
V	19	1	//	//	//

Continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno:

Vengono indicate con un asterisco le discipline nelle quali c'è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

Discipline	III anno a.s. 2021-2022	IV anno a.s. 2022-2023	V anno a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	La Barbiera Sonia	La Barbiera Sonia	La Barbiera Sonia
Storia	La Barbiera Sonia	La Barbiera Sonia	La Barbiera Sonia
Religione cattolica	Felline Marta	Felline Marta	Felline Marta
1° Lingua inglese	Guerrato Cristina	Guerrato Cristina	Guerrato Cristina
2° Lingua tedesco *	Badanai Lisa Caroli Arianna	Caroli Arianna	Caroli Arianna
3° Lingua russo *	Alekseeva Kseniia	Alekseeva Kseniia	Luppino Stefano

Discipline Turistiche e aziendali *	Frescura Stefano Faoro Monia	Monaco Roberto Benedetti Letizia	Pizzol Laura
Diritto e Legislazione turistica	Patisso Maria Fontana	Patisso Maria Fontana	Patisso Maria Fontana
Matematica	Samassa Guendalina	Samassa Guendalina	Samassa Guendalina
Arte e territorio *	Gubitosi Roberta	Poletto Laura	Modenini Valentina Camilla
Geografia turistica *	La Malfa Flavio	Pivesso Gabriella	Pivesso Gabriella
Scienze motorie e sportive	Mattiuz Ingrid	Mattiuz Ingrid	Mattiuz Ingrid

La classe 5^A indirizzato Turismo è composta da 20 studenti, 6 maschi e 14 femmine. Il percorso scolastico durante il triennio è stato sostanzialmente positivo, nonostante due allieve non siano state ammesse alla classe quarta e una non sia stata ammessa alla classe quinta. Un'allieva della classe ha frequentato il quarto anno 2022/2023 all'estero nel Vermont, dove ha potenziato la propria preparazione linguistica recuperando nel primo periodo della quinta gli argomenti delle altre discipline. Nel mese di novembre di quest'anno è arrivata una nuova allieva proveniente dall'istituto Gino Luzzatto di Portogruaro, dove frequentava lo stesso indirizzo.

La continuità didattica nel corso del secondo biennio e quinto anno, come specificato nella relativa tabella, è stata assicurata nelle seguenti discipline: Italiano e Storia, Inglese, Matematica, Diritto e Legislazione Turistica, Religione Cattolica e Scienze motorie e sportive, mentre nelle altre materie si sono avvicendati più docenti. In Discipline Turistiche e Aziendali sia nel terzo e quarto anno si sono succeduti due docenti per anno. Anche in Arte e Territorio gli studenti hanno avuto un diverso docente per ogni anno di corso mentre la docente di Tedesco è stata sostituita nel terzo anno. Dal quarto anno è arrivata una nuova docente di Geografia Turistica e da quest'anno un nuovo docente di Russo.

La classe, nel complesso, ha mantenuto un atteggiamento collaborativo, accogliendo le varie proposte educativo-didattiche e contribuendo, alla creazione di un clima sereno e favorevole all'apprendimento. In particolare, la classe ha ben accolto la nuova allieva coinvolgendola fin da subito nelle attività del gruppo classe.

La partecipazione all'attività didattica è stata nel complesso adeguata così come l'impegno, regolare per la maggior parte degli allievi, consapevoli della necessità di avere metodo e costanza per raggiungere i propri obiettivi di apprendimento. In particolare, nell'ultimo anno alcuni allievi si sono distinti per l'atteggiamento consapevole e maturo spesso assunto anche grazie alle esperienze fatte in ambito extra-scolastico e lavorativo.

Per quanto riguarda profitto e capacità, all'interno della classe si possono individuare tre gruppi:

- Il primo composto da allievi che, in possesso di buone capacità critiche e di rielaborazioni personale, grazie anche ad un metodo di studio efficace ed organizzato, hanno saputo sviluppare le proprie competenze e cogliere le sollecitazioni proposte dai docenti, raggiungendo una preparazione consolidata, con risultati buoni;
- Il secondo, formato da allievi che si sono impegnati regolarmente con adeguata capacità di apprendimento, ma a volte si sono affidati ad uno studio meno approfondito e, occasionalmente, non sostenuto da una puntuale rielaborazione dei contenuti, ottenendo risultati discreti;
- Il terzo comprende un esiguo numero di allievi che, a causa di un impegno discontinuo o superficiale o di difficoltà dovute a qualche lacuna pregressa, hanno raggiunto una preparazione a volte poco omogenea, nel complesso sufficiente.

Nel corso del quinquennio gli allievi hanno aderito a progetti del PTOF e preposte di enti o associazioni, anche in orario extracurricolare, approfittando di varie occasioni di formazione culturale, sociale e professionale. In particolare, le attività inserite nel Progetto Orizzonte Turismo e le esperienze di stage previste dai PCTO e svolte presso strutture ricettive o aziende del territorio hanno sicuramente contribuito a potenziare la connessione con il mondo del lavoro. L'interesse per la realtà imprenditoriale ha, inoltre, spinto tre allievi, nel corso del terzo anno, a partecipare al Creativity Camp, organizzato da Innovation Future School, per poi proporre la propria idea di start-up. Da ricordare anche la partecipazione dell'intera classe in qualità di hostess/steward alla Fiera Punto di Incontro di Pordenone, la partecipazione di alcuni studenti in qualità di hostess/steward durante il dinner party del "Premio letterario Giambrinus Mazzotti". Fondamentale, all'interno del percorso scolastico, la condivisione delle diverse iniziative volte al potenziamento delle competenze linguistiche quali il conseguimento delle certificazioni B1/B2 nella lingua Inglese (quindici allievi a partire dal terzo anno del corso di studi), la frequenza al corso per ottenere la certificazione B1 nella lingua tedesca (6 allievi di cui 4 allievi hanno conseguito la certificazione

completa e 2 parziali), il progetto Dimensione Europa (2 allievi sono stati in mobilità in Portogallo), il progetto Erasmus plus (3 allievi sono stati a Berlino) e il soggiorno linguistico in Irlanda (7 allievi).

Il comportamento degli allievi è stato, nel complesso, corretto e rispettoso, sia nella relazione discenti-discenti che discenti-docenti, con una particolare attenzione al dialogo educativo che non è mai venuto meno.

La frequenza è stata globalmente regolare per quasi tutti gli allievi pur avendo registrato, per pochi studenti, qualche assenza e/o entrate-uscite durante l'orario delle lezioni, durante l'anno scolastico, anche in concomitanza con alcune verifiche. Ciò, tuttavia, non ha compromesso in modo significativo il dialogo educativo-didattico.

Il rapporto con le famiglie è sempre stato di collaborazione e positiva condivisione del percorso formativo ed educativo.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si rimanda al fascicolo in allegato.

OBIETTIVI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO
Trasformare autonomamente le conoscenze acquisite in competenze operative.	Primo gruppo: molto buono Secondo gruppo: discreto Terzo gruppo: sufficiente
Esprimere giudizi personali, autonomi, motivati sui fenomeni in sé e sui reciproci rapporti.	Primo gruppo: molto buono Secondo gruppo: discreto Terzo gruppo: sufficiente
Conoscere e utilizzare agevolmente gli aspetti fondamentali di tutte le discipline.	Primo gruppo: molto buono Secondo gruppo: discreto Terzo gruppo: sufficiente
Potenziare e arricchire le doti espressive e saper affrontare e condurre un colloquio multi-disciplinare.	Primo gruppo: molto buono Secondo gruppo: discreto Terzo gruppo: sufficiente

3. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI STRUMENTI

La classe ha potuto utilizzare:

- Laboratori di informatica
- Laboratorio linguistico
- LIM
- Digital board
- Palestra
- Biblioteca
- Registro elettronico
- Piattaforma G Suite for Education
- Strutture sportive esterne Campi da tennis e campi di atletica

4. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

4.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Istituto di Educazione Civica

Il curricolo verticale di Educazione Civica dell'istituto è il frutto del confronto e del lavoro sviluppato dalla Commissione di Educazione Civica dell'Istituto, dai referenti dei diversi Dipartimenti e dai Consigli di Classe.

Il lavoro, articolato in diverse fasi, è stato così strutturato:

- a) individuazione delle tematiche generali, suddivise per classe, a cui i Consigli di classe possono far riferimento per costruire delle Unità di Apprendimento in cui tutte le discipline siano coinvolte;
- b) individuazione dei traguardi, già definiti nelle Linee Guida – allegato C per l'integrazione del PECUP e degli obiettivi specifici per l'Educazione Civica (*"Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia"*);
- c) proposta di un modello per la pianificazione delle UDA.

Si precisa inoltre che:

- i traguardi individuati sono in linea con le finalità espresse nel PTOF di istituto;
- ogni percorso, di ogni classe e indirizzo, si focalizza lungo i **tre ambiti**:
Costituzione, istituzioni, regole e legalità
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile
Cittadinanza digitale;
- il curriculum di istituto di Educazione Civica ha fatto proprie le 8 Competenze chiave di Cittadinanza attiva (Raccomandazione europea del 22/05/2018), non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- i Consigli di Classe possono ampliare e integrare il percorso individuato con la programmazione educativa didattica del CdC, la specificità dell'indirizzo e le priorità formative ed educative individuate;
- ogni Consiglio di Classe deve pianificare almeno una UdA specifica per l'Educazione Civica che si aggiunge, eventualmente, ai percorsi PCTO o di asse;
- considerata la trasversalità dell'Educazione Civica, il percorso scelto per la realizzazione dell'UdA non si esaurisce nelle tematiche individuate e descritte nel curriculum ma si può collegare ai PCTO e/o altri percorsi trasversali multidisciplinari e/o progetti dell'istituto che costituiscono la Maggiore Offerta Formativa;
- il monte orario previsto per l'insegnamento di Educazione Civica è pari a 33 ore annuali, suddivise per ogni docente del Consiglio di Classe.

Di seguito le tematiche proposte per le classi quinte:

Classe quinta – settore economico e tecnologico

Tematiche	Costituzione, ordinamento dello Stato, organizzazioni internazionali L'Agenda 2030 Tutela dei beni culturali e ambientali La questione femminile Le intelligenze artificiali
Ambiti	COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE
Traguardi	➤ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro, al ruolo della donna, alla sicurezza in rete anche in ambito commerciale. ➤Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ➤Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ➤ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. ➤ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ➤ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ➤ Partecipare al dibattito culturale.
Obiettivi	➤ Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. ➤ Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio nel rispetto dei valori della Costituzione italiana. ➤ Riflettere sulle nuove sfide tecnologiche del terzo millennio. ➤ Partecipare in maniera consapevole e costruttiva alle giornate/eventi celebrativi. ➤ Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete. ➤ Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete. ➤ Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Competenze chiave europee per la formazione permanente	➤ Competenza alfabetica funzionale; ➤ competenza multilinguistica; ➤ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ➤ competenza digitale; ➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ➤ competenza in materia di cittadinanza; ➤ competenza imprenditoriale; ➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

4.2 UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo	Nuovi orizzonti del turismo responsabile e sostenibile Tematica: Tutela dei beni ambientali e culturali
Compito prodotto	Realizzazione di un piano di marketing responsabile e sostenibile

Si veda l'allegato n. 2 della "Parte terza" del presente documento, dove vengono declinati i traguardi, gli obiettivi e le competenze generali, oltre alle competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le

metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

UDA PCTO

Titolo	La scuola al lavoro
Compito prodotto	Presentazione multimediale di esperienze PCTO

Si veda l'allegato n. 3 della "Parte terza" del presente documento, dove vengono declinate le competenze generali, le competenze, abilità e conoscenze delle singole discipline, nonché le metodologie, gli strumenti, le fasi di lavoro, le verifiche, i criteri e le modalità di valutazione, con le relative griglie.

4.3 PERCORSI PCTO

Le linee guida, emanate con DM 774 del 2019, in attuazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1 comma 785, fa riferimento ai principi del D.lgs. 77/2005, confermano quanto stabilito dalla norma riguardo le finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa una componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti" con una rimodulazione della durata in non meno di 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli Istituti Tecnici.

L'Istituto ha attivato iniziative per i PCTO per un monte ore superiore alle 150 previste dalla normativa in tutte le classi del triennio, che prevedono le seguenti attività:

- formazione sulla sicurezza;
- formazione professionalizzante, con seminari formativi su tematiche aziendali;
- unità di apprendimento propedeutiche all'esperienza pratica;
- stage in azienda;
- visite aziendali e fiere;
- attività integrative riconosciute;
- orientamento in uscita (fiere, università, ITS...).

Lo schema esplicita le modalità organizzative adottate dall'istituto.

3^ anno: a.s. 2021-2022

Formazione sulla sicurezza di 8 ore (formazione base + formazione rischio basso)

Elaborazione UDA PCTO preparatoria all'immissione in un contesto aziendale: "Treviso e i suoi tesori"

Formazione professionalizzante:

Laboratori a supporto degli studenti per incrementare le loro competenze professionali (corso utilizzo software gestionale per alberghi Passepartout, potenziamento lingue con madrelingue, progetto penso futuro)

Creativity Camp

Certificazioni

PET Cambridge (B1)

4^ anno: a.s. 2022-2023

Corsi-conferenze tenuti da esperti dei vari settori professionali, visite a imprese/enti/fiere con possibilità di formazione gruppo-classe in situazione.

Elaborazione UDA PCTO preparatoria all'immissione in un contesto aziendale: "Turismo e Accessibilità: Tourism for all"

Visita didattica Venezia (14 aprile 2023)

Esperienza di stage della durata di 80 Ore (dal 01/09/2022 al 14/09/2022) e di 160 Ore (dal 29/05/2023 al 24/06/2023)

Formazione professionalizzante:

Corso sull'etica professionale

Incontro con esperto-Analisi di bilancio

Partecipazione come hostess/steward durante il dinner party del "Premio letterario Gambrinus Mazzotti" organizzato presso il ristorante Parco Gambrinus (12 novembre 2022)

Visite aziendali:

Visita alla Camera di Commercio Treviso-Belluno (19 aprile 2023)

Orientamento in uscita:

Partecipazione Fiera di Pordenone

Incontro con università Ca' Foscari Venezia

Certificazioni:

- PET e FCE Cambridge

Progetti Erasmus+/Dimensione Europa

Partecipazione al Progetto Erasmus +

Partecipazione al progetto Dimensione Europa

5^ anno: a.s. 2023-2024**Corsi-conferenze tenuti da esperti dei vari settori professionali**

Formazione in preparazione all'attività di hostess/steward presso la Fiera dell'Orientamento di Pordenone "Punto d'incontro"

Incontro con esperti del settore turistico "La tutela dei beni culturali e ambientali"

Elaborazione UDA PCTO: "La scuola al lavoro".**Formazione professionalizzante:**

Orientamento in entrata

Partecipazione in qualità di hostess/steward durante l'attività "Porte aperte al Sansovino"

Partecipazione in qualità di hostess/steward durante il dinner party del "Premio letterario Gambrinus Mazzotti" organizzato presso il ristorante Parco Gambrinus il 18/11/2023

Hostess e steward alla Fiera di Pordenone

Incontro con esperti del settore turistico "La tariffazione dei pacchetti turistici"

Incontro "I.A.: aspetti normativi ed etici"

Orientamento in uscita:

Uscita didattica fiera di Verona "Job orienta"

Presentazione dell'offerta formativa NABA (accademia delle belle arti) di Milano

Presentazione dell'offerta formativa Università di Udine

Presentazione dell'offerta formativa Università di Padova

Presentazione dell'ITS Academy Turismo Veneto

Certificazioni:

Cambridge FCE (B2)

Zertifikat Deutsch B1

4.4 PIANO DI ORIENTAMENTO**PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO****A.S. 2023-2024**

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici in ambito economico e nel settore turistico	• Classe	• Docente di DTA	• Esercitazioni sul public speaking (presentazioni multimediali su argomenti economici) (2h)	2
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Aula magna • Cinema Cristallo (Oderzo)	• Esperti sui temi individuati	Conferenze su diverse tematiche di carattere giuridico-economico e sociale: -24/10/2023 Videoconferenza con la giornalista Anna Zafesova sulla situazione di conflitto tra Federazione russa e Ucraina (2h) -25/11/2023 Organizzazione di un flashmob contro la violenza sulle donne (2h) - 27/11/2023 Conferenza "Un filo di voce per raccontare" contro la violenza sulle donne (2h)	13

				-25-01-2024 Incontro con l'associazione AVIS (2h) -23-01-2024 Partecipazione alla videoconferenza con Sami Modiano (3h) -04-05-2024 Incontro con il Direttore del Teatro la Fenice "Fenice: uno sguardo dietro al sipario. Marketing e servizi di un teatro d'opera" (2h)	
	Incontri con il tutor dell'orientamento Prof.ssa Pizzol	Scuola	Docente tutor Prof.ssa Pizzol	• Colloqui individuali e scelta del capolavoro da inserire nell'E-portfolio (si svolgeranno dopo il 20 maggio)	3
	Compilazione dell'E-portfolio	Scuola	Docente tutor Prof.ssa Pizzol	-Ottobre 2023 Presentazione progetto e piattaforma Unica - 24/04/2024 Le funzioni della piattaforma Unica	2
	Fiera dell'Orientamento di Pordenone	Fiera di Pordenone	Docente Prof.ssa Artese e esperto esterno	Attività di hostess e steward durante l'evento	5
Conoscere la formazione superiore Conoscere il territorio	L'offerta universitaria	-26-10-2023 Incontro Università NABA (1h) -18/04/2024 Incontro Università di Padova (2h)	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con i docenti dell'orientamento delle facoltà universitarie, presentazione delle stesse e dei diversi indirizzi di studio	3
	Le altre agenzie formative	Scuola	ITS Academy Turismo Veneto	• Incontri con i responsabili dell'orientamento	2
	24/11/2023 Fiera dell'orientamento "Job&Orienta"	Verona	• Docenti • Esperti del settore	Attività di orientamento per la scelta post-diploma	5
	Viaggio di istruzione a Budapest dal 09-04-2024 al 13-04-2024	• Monumenti e musei	• Docenti accompagnatori • Referenti delle strutture coinvolte (guide)	-Pianificazione del viaggio -Conoscenza di territori diversi dal punto di vista economico, politico, sociale e turistico • Riflessione sulle proprie emozioni • Confronto con ambienti extrascolastici	5

4.5 PERCORSI TRASVERSALI

Percorso trasversale 1. Il mercato del turismo e la pianificazione del viaggio in Italia e in Europa

Descrizione	Itinerari turistici in Italia ed Europa. Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici I flussi turistici
Discipline coinvolte	Inglese, Tedesco, Geografia Turistica; DTA, Arte e Territorio

Percorso trasversale 2. I prodotti turistici nei continenti extraeuropei

Descrizione	Itinerari turistici nei continenti extraeuropei Il territorio, i paesaggi, la geografia umana, le risorse turistiche dei paesi extraeuropei L'influenza delle culture extraeuropee sugli sviluppi dell'arte moderna tra XIX e XX secolo Il pacchetto turistico a catalogo e a domanda
Discipline coinvolte	Inglese, DTA, Geografia Turistica.

Percorso trasversale 3. Il patrimonio artistico e culturale all'estero e il Made in Italy

Descrizione	Attrazioni e luoghi di interesse artistico in Italia ed in Europa La tutela, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali Il territorio, i paesaggi, la cultura materiale e le tradizioni dei paesi extraeuropei Comunicare e promuovere il patrimonio turistico italiano.
Discipline coinvolte	Diritto e Legislazione turistica, Inglese, Tedesco, DTA, Arte e Territorio, Russo, Geografia Turistica

Percorso trasversale 4. La tutela dell'ambiente e il turismo sostenibile

Descrizione	La globalizzazione e il turismo. L'impatto del turismo sull'economia, la società e l'ambiente. Il turismo responsabile e il turismo sostenibile I beni culturali e la loro disciplina; la tutela dei beni paesaggistici L'identità territoriale e le risorse naturali e paesaggistiche dei paesi extraeuropei Effetti del turismo sul territorio
Discipline coinvolte	Diritto e Legislazione Turistica, Geografia Turistica, Tedesco, Inglese, DTA, Scienze Motorie,

Percorso trasversale 5. Il secondo dopoguerra e le trasformazioni politiche e socio-economiche

Descrizione	La geografia politica del mondo di ieri e di oggi di alcune aree extraeuropee un mondo sempre più instabile. l'ONU, la guerra fredda e il mondo bipolare La storia della Germania dal secondo dopoguerra alla riunificazione: i due stati tedeschi, il muro di Berlino. Le istituzioni nazionali: <u>gli organi sociali e gli organi giudiziari</u>
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Tedesco, Diritto e Legislazione turistica, Matematica, Geografia Turistica.

Percorso trasversale 6. Democrazia e dittatura

Descrizione	Il fallimento delle rivoluzioni in Animal Farm e lo stato di polizia in Nineteen Eighty-Four Lo statuto albertino e la Costituzione repubblicana. Il Parlamento, il Governo ,la Magistratura, il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale Aree di crisi e sistemi sociali e politici instabili del Medio Oriente, dell'Africa e di alcuni paesi dell'America latina. I totalitarismi del XX secolo, l'Italia repubblicana e la costruzione della democrazia D'Annunzio, Pirandello, le avanguardie e il rapporto con il fascismo. Il terzo Reich. Il rapporto del regime nazista con l'arte: l'arte degenerata, il fotomontaggio contro il potere di John Heartfield. Picasso con Guernica: la violenza della guerra in pittura.
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Diritto e Legislazione Turistica, Inglese, Tedesco, Russo, Religione cattolica, Geografia turistica, Arte e Territorio.

Percorso trasversale 7. La coscienza della crisi nel primo '900

Descrizione	Joyce: il centro della paralisi e il flusso di coscienza Svevo: la figura dell'inetto e l'indagine psicoanalitica di Freud Pirandello e il relativismo conoscitivo. Il tramonto del Positivismo con Einstein, Nietzsche, Bergson e Freud Le Avanguardie storiche: espressionismo, cubismo, futurismo, astrattismo, dadaismo e surrealismo.
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Inglese, Arte e Territorio

Percorso trasversale con metodologia CLIL. Titolo: A Business Plan for Tourist Enterprises

Descrizione	Elaborazione di un semplice Business Plan con alcune parti in lingua Inglese
Discipline coinvolte	Discipline Turistiche e aziendali, Lingua Inglese
Competenze acquisite	• Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati turistici locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto • Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti • Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Promuovere la conoscenza specialistica in lingua inglese • Integrare le conoscenze specialistiche e linguistiche al fine di migliorare gli aspetti professionalizzanti relativi all'indirizzo • Comunicare attraverso la lingua straniera il linguaggio specifico della disciplina
Tempi	Secondo periodo
Metodologia	• Lezione frontale e lezione partecipata • Brainstorming • Analisi di casi • Lavoro di coppia o di gruppo (cooperative learning)
Verifica e valutazione	Valutazione dell'elaborazione di un semplice Business Plan redatto in parte in lingua Inglese

4.6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E AGGIUNTIVE

Attività integrative (conferenze, visite ai musei)	<u>4°anno</u> Videoconferenza con la partecipazione della poetessa Edith Bruck (14 febbraio 2023) Spettacolo teatrale: “La locandiera” (8 marzo 2023) Visita alla Camera di Commercio di Treviso-Belluno (19 aprile 2023) Incontro con esperto-Analisi di bilancio <u>5°anno</u> Incontro formativo sulle tematiche della sicurezza stradale: “Educazione Stradale” (21 ottobre 2023) Conferenza on-line con la giornalista Zaferova (24 ottobre 2023) Giornata mondiale contro la violenza sulle donne – Partecipazione all’incontro “Un filo di voce per raccontare” Teatro Cristallo (27 novembre 2023) Spettacolo teatrale: “la Patente” di Pirandello (23 febbraio 2024) Incontro con esperto sul tema “La tutela dei beni culturali e ambientali” (20 dicembre 2023) Incontro con esperto sul tema “La tariffazione dei pacchetti turistici” (5 aprile 2024) Incontro con esperto sul tema “Fenice: uno sguardo dietro al sipario. Marketing e servizi di un teatro d’opera.” (4 maggio 2024)
Uscite didattiche (visite guidate, viaggi di istruzione e di integrazione culturale)	<u>4°anno</u> Uscita didattica a Venezia (14 aprile 2023) Uscita didattica a Roma (dal 29 marzo al 1 aprile 2023) <u>5°anno</u> Uscita d’istruzione a Budapest (9, 10, 11, 12, 13 aprile 2024)
Attività di orientamento	<u>3°anno</u> Creativity Camp (19, 20,21,22 gennaio 2022). <u>4°anno</u> Partecipazione alla fiera di Pordenone Incontro con università Ca’Foscari Venezia <u>5°anno</u> Incontro di formazione per hostess/steward alla Fiera dell’Orientamento di Pordenone Partecipazione in qualità di hostess/steward alla Fiera dell’Orientamento di Pordenone (30 novembre 2023) Corso per hostess/steward congressuale Fiera di Verona Job&Orienta (23 novembre) Presentazione dell’offerta formativa – NABA Milano Presentazione dell’offerta formativa – Ca’ Foscari Presentazione dell’offerta formativa – Università di Padova Presentazione dell’offerta formativa – Università di Udine Presentazione dell’offerta formativa ITS Academy Veneto
Attività di recupero e/o di potenziamento	Settimana dedicata al recupero (dal 22 gennaio al 27 gennaio) Corso di Potenziamento di Matematica in preparazione alle prove Invalsi (31 gennaio 2024)
Attività sportive	Corso di tennis curricolare

Attività organizzate dagli studenti	Flash mob in occasione della giornata internazionale violenza contro le donne
Altri progetti di istituto	<u>3°anno</u> Certificazioni linguistiche Cambridge PET <u>4°anno</u> Progetto LILT sulle malattie sessualmente trasmissibili Certificazioni linguistiche Cambridge PET e FCE Progetto Dimensione Europa in Portogallo <u>5°anno</u> Certificazioni linguistiche: Cambridge FCE e Zertifikat Deutsch B1

5. CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Criteri generali: nella valutazione, la prova è stata considerata superata se l'allievo ha dimostrato di possedere le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica, sa organizzare un discorso in modo organico, coerente e corretto. All'allievo è stato attribuito un punteggio migliore se ha dimostrato di avere particolari capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

Corrispondenza voto-livello raggiunto nelle prove scritte e orali:

		DESCRITTORI		
VOTI	LIVELLI	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-2	Del tutto insufficienti	Conoscenze insignificanti.	Uso di un lessico ridotto ed errato.	Capacità di analisi e di sintesi pressoché inesistenti.
3-4	Gravemente insufficiente	Le conoscenze della materia risultano vaghe, dispersive ed incerte.	Usa un lessico impreciso, improprio, limitato, povero. Non sa applicare le fragili conoscenze.	Non sa effettuare analisi.
5	Insufficiente	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali o incomplete e talora errate.	Utilizza in modo poco corretto le conoscenze. Il linguaggio risulta impreciso o improprio. È facilmente incline all'errore nell'applicazione delle conoscenze.	Effettua analisi e sintesi superficiali ed imprecise. Applica con difficoltà le conoscenze assimilate.
6	Sufficiente	Possiede conoscenze essenziali, ma non complete.	Usa un linguaggio appropriato, ma poco ricco e variegato. Utilizza le conoscenze in modo settoriale e poco approfondito.	Sa cogliere alcuni problemi ed organizza i contenuti in modo sufficientemente completo.
7	Discreto	Possiede conoscenze precise ed essenziali, ma non particolarmente approfondite.	Usa un linguaggio corretto ed appropriato. L'applicazione delle conoscenze in ambito disciplinare è sistematica ma talvolta imprecisa.	Analizza discretamente i problemi proposti.
8	Buono	Possiede conoscenze complete e sicure.	Si esprime con proprietà e correttezza formale. Utilizza le conoscenze in modo pertinente e coerente con le richieste.	È capace di utilizzare le conoscenze acquisite, di collegarle ed applicarle in altri contesti.
9-10	Ottimo	Possiede conoscenze ampie ed approfondite, articolate ed organiche.	Usa un linguaggio specifico in modo appropriato. Svolge e propone gli argomenti con autonomia e ricchezza d'informazioni.	Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete, efficaci ed organiche. È capace di elaborarle in modo critico, originale e creativo. Sa inoltre confrontare ed operare

				collegamenti all'interno della disciplina e in più discipline.
--	--	--	--	--

6. PROVE D'ESAME EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

6.1 PROVE SCRITTE DI ITALIANO

DATA	17 novembre 2023
TIPOLOGIE TESTUALI	Tipologia A (2 tracce), tipologia B (3 tracce), tipologia C (2 tracce)
TEMPO ASSEGNATO	Dalle ore 08:00 alle ore 13:30
VALUTAZIONE	Si vedano le griglie allegate al presente documento.
RISULTATI OTTENUTI	Si sono registrati risultati positivi e nel complesso in linea rispetto a quelli ottenuti nel corso dell'anno
CRITICITÀ	Nessuna

La seconda simulazione della prima prova scritta sarà somministrata il 21 maggio 2024, dalle ore 08:00 alle ore 13:30; la documentazione verrà successivamente allegata al presente documento.

6.2 PROVE SCRITTE DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Una simulazione della seconda prova scritta sarà somministrata il giorno 17 maggio 2023, dalle ore 8:00 alle ore 13:30; la documentazione verrà successivamente allegata al presente documento

6.3 COLLOQUIO

La simulazione del colloquio dell'Esame di Stato è prevista in data 7 giugno 2024.

**PARTE SECONDA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMI
DETTAGLIATI DI TUTTE LE DISCIPLINE**

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LA BARBIERA SONIA
2	STORIA	LA BARBIERA SONIA
3	RELIGIONE CATTOLICA	FELLINE MARTA
4	1° LINGUA INGLESE	GUERRATO CRISTINA
5	2° LINGUA TEDESCO	CAROLI ARIANNA
6	3° LINGUA RUSSO	LUPPINO STEFANO
7	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	PIZZOL LAURA
8	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	PATISSO MARIA FONTANA
9	MATEMATICA	SAMASSA GUENDALINA
10	ARTE E TERRITORIO	MODENINI VALENTINA CAMILLA
11	GEOGRAFIA TURISTICA	PIVESSO GABRIELLA
12	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MATTIUZ INGRID

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA INSEGNANTE: SONIA LA BARBIERA

Numero di ore settimanali: 4

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A tur è composta da venti ragazzi, di cui quattordici allieve e sei allievi. La continuità didattica è stata garantita a partire dal primo anno e ha permesso il consolidamento di un ambiente di lavoro collaborativo e sereno, in particolare nel secondo biennio e nel quinto anno.

Il profilo della classe appare soddisfacente e positivo: durante il corso dell'anno gli studenti hanno dimostrato disponibilità all'apprendimento, un adeguato interesse per la disciplina e nell'affrontare le attività proposte. Il comportamento è sempre stato rispettoso ed educato.

In merito all'impegno profuso e al profitto, la classe si è rivelata abbastanza eterogenea per conoscenze e competenze: un gruppo ha raggiunto un livello di preparazione discreto, un altro più che sufficiente o sufficiente, con ancora la presenza, per alcuni, di qualche fragilità dal punto di vista lessicale.

La frequenza è stata regolare per gran parte degli alunni, saltuaria e discontinua, spesso con assenze in corrispondenza delle verifiche scritte ed orali, per un gruppo ristretto di alunni.

**2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I
SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:**

COMPETENZE

La maggior parte degli allievi è in grado di produrre elaborati di Tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario), Tipologia B (analisi e interpretazione di un testo argomentativo), Tipologia C (Riflessione di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità), raggiungendo livelli di approfondimento e puntualità linguistica e formale diversificati.

Gli studenti sanno esporre i contenuti della disciplina in modo sufficientemente chiaro e corretto, e sono in grado di presentare un testo letterario, riconoscendone gli aspetti stilistici e le tematiche salienti.

ABILITÀ

Gli allievi hanno maturato discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi dei contenuti affrontati e dei testi trattati, e sono in grado di svolgere adeguati confronti tra opere o epoche ed interpretare i testi attraverso un percorso di rielaborazione personale.

CONOSCENZE

Gli allievi nel complesso hanno consolidato un'adeguata conoscenza del percorso biografico e letterario degli autori italiani e, in parte, europei, collocati nei diversi contesti storico – culturali, e sono in grado di individuare le caratteristiche peculiari delle epoche trattate e, in alcuni casi, di rielaborare criticamente i contenuti proposti.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di vari e diversificati impegni curricolari ed extracurricolari, di lacune e difficoltà pregresse di un gruppo ristretto della classe:

- Unità 7: il romanzo e la letteratura negli anni del Neorealismo e oltre.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati effettuati interventi di recupero e sostegno *in itinere* e nella settimana del recupero attraverso il ripasso, l'utilizzo di schemi e mappe concettuali, lo svolgimento di esercizi e la costante correzione del lavoro domestico, l'analisi degli errori nell'esposizione orale e scritta. Ai fini del potenziamento delle tecniche argomentative è stato dedicato del tempo al dibattito su tematiche di attualità.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

La classe ha partecipato a varie attività a supporto della disciplina tra cui:

- incontro con la giornalista russa Zafesova sul conflitto russo – ucraino (24/10/23);
- incontro in videoconferenza con il superstita alla Shoah Sami Modiano (23/01/24);
- visione della rappresentazione teatrale “La patente” di L. Pirandello al teatro Cristallo di Oderzo (23/02/24);
- viaggio di istruzione a Budapest (9-13/04/24).

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Durante il corso dell'anno ho adoperato varie modalità di lavoro tra cui la lezione frontale, la lezione partecipata, la visione parziale o totale di film e documentari, il dibattito e il *cooperative learning*.

Come strumenti di lavoro gli allievi hanno fatto un costante uso del libro di testo, schemi e mappe concettuali e, episodicamente, di fotocopie e materiale condiviso nella piattaforma virtuale di Classroom fornita da G-suite, infine, mezzi informatici.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni hanno tenuto conto di: livello di partenza, situazione generale della classe, raggiungimento degli obiettivi minimi, progressi compiuti, risultati delle verifiche, puntualità, impegno e partecipazione alle lezioni e alle attività predisposte.

I temi di Lingua e Letteratura italiana sono stati valutati mediante griglie elaborate e condivise nel Dipartimento di Lettere sul modello delle indicazioni ministeriali e allegate al presente documento.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate:

- tre interrogazioni orali su parti consistenti del programma;
- numerose interrogazioni flash su parziali unità didattiche;
- due prove semi-strutturate su opere e autori particolarmente significativi;
- analisi e correzione individuale e collettiva di scalette, schemi e testi;
- quattro prove scritte abbracciando le varie modalità;
- una simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato effettuata nel primo periodo;

- una interrogazione orale, una simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato e una simulazione del colloquio, la relazione PCTO dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA INSEGNANTE: SONIA LA BARBIERA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani*, voll. 3.1, 3.2, Paravia.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Unità n.1 L'età postunitaria, le nuove tendenze politiche e il trionfo del romanzo.	Contesto storico- culturale: Panorama storico dell'Italia postunitaria. Contesto letterario: La Scapigliatura. • A. Boito, da <i>Il libro dei versi: Case nuove</i> (p. 38)	4 ore
Unità n.2 Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga.	Contesto storico- culturale: il Positivismo: il mito del progresso, la scuola, la diffusione dell'italiano, i fenomeni letterari. Contesto letterario: il Naturalismo e il Verismo. • E. Zola, da <i>L'Assommoir: L'alcol inonda Parigi</i> (p. 101) • Il romanzo russo • F. Dostoevskij, da <i>Delitto e castigo, I labirinti della coscienza</i> (p. 116) • Giovanni Verga (1840 - 1922): il percorso biografico, letterario e la poetica. • poetica e tecnica narrativa del Verga verista, il Verismo e il Naturalismo • Da <i>Vita dei campi</i>: • <i>Prefazione a L'amante di Gramigna</i> (p. 164) • <i>Rosso Malpelo</i> (p.178) • <i>Il ciclo dei Vinti</i>: • <i>I Malavoglia</i>: l'intreccio, la modernità, le tecniche narrative, • Da <i>I Malavoglia</i>: • <i>Prefazione</i> (p. 195) • <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> (p. 205) • <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i> (p.213)	30 ore
Unità n.3 Il Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio.	Contesto storico- culturale: Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, temi e miti della letteratura decadente Contesto letterario: Simbolismo ed Estetismo. • Baudelaire e i poeti maledetti • da <i>I fiori del male</i>: • <i>Corrispondenze</i> (p. 294) • <i>L'albatro</i> (p. 296) • O. Wilde e il romanzo decadente • Da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>: • <i>I principi dell'estetismo</i> (p.335) • Gabriele d'Annunzio (1863 - 1938): il percorso biografico, letterario e la poetica. • <i>Il piacere</i>: la trama, l'esteta, le tematiche • Da <i>Il piacere</i>:	30 ore

	• <i>Il conte Andrea Sperelli</i> (p. 435) • <i>Le Laudi</i>: il progetto, le tematiche, la forma • <i>Da Alcyone</i>: • <i>La sera fiesolana</i> (p. 406) • <i>La pioggia nel pineto</i> (p. 412) • Giovanni Pascoli (1855 - 1912): il percorso biografico, letterario e la poetica. • <i>Da Il fanciullino: Una poetica decadente</i> (p. 447) • <i>Myricae</i>: i temi, le soluzioni formali, il fonosimbolismo • <i>Da Myricae</i>: • <i>Arano</i> (p. 467) • <i>X agosto</i> (p. 469) • <i>Temporale</i> (p. 476) • <i>Il lampo</i> (p.481) • <i>Il tuono</i> (su fotocopia) • <i>Dai Canti di Castelvecchio</i>: • <i>Il gelsomino notturno</i> (p. 508)	
Unità n. 4 Le Avanguardie e la lirica del Novecento in Italia.	• Il primo Novecento: ideologie e nuove mentalità, la crisi del Positivismo, l'unificazione linguistica del paese • La stagione delle avanguardie • I futuristi • F. T. Marinetti: • <i>Manifesto del Futurismo</i> (p. 561) • <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (p. 565) • <i>Bombardamento</i> (p. 569)	4 ore
Unità n. 5 Il superamento del Verismo nelle opere di Luigi Pirandello e Italo Svevo.	Contesto storico- culturale La crisi del Positivismo: Bergson, Nietzsche, Freud, Einstein • Italo Svevo (1861 - 1928): il percorso biografico, letterario e la poetica. • <i>La coscienza di Zeno</i>: la trama, i personaggi, l'inettitudine, il trattamento del tempo e l'impianto narrativo, confronto con i romanzi precedenti (<i>Una vita, Senilità</i>) • <i>Da La coscienza di Zeno: Il fumo</i> (p. 680) • Luigi Pirandello (1867 - 1936): il percorso biografico, letterario e la visione del mondo. • La poetica de <i>L'umorismo</i> • <i>Da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale</i> (p. 744) • <i>Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i> (p. 760) • <i>Il fu Mattia Pascal</i>: la trama, i personaggi, le tematiche • <i>Da Il fu Mattia Pascal: Non saprei proprio dire ch'io mi sia</i> (p. 792) • Gli esordi teatrali e il periodo grottesco: visione de <i>La patente</i> • Il "teatro nel teatro"	10 ore
Unità n. 6 La lirica tra le due guerre: Ungaretti e Montale.	• Giuseppe Ungaretti (1888 - 1970): il percorso biografico, letterario e la poetica. • <i>L'allegria</i>: gli aspetti formali, il titolo dell'opera, la struttura, i temi, l'analogia. • <i>Da L'allegria</i>: • <i>Fratelli</i>(p. 186) • <i>Veglia</i> (p. 188) • <i>I fiumi</i> (p. 194) • <i>San Martino del Carso</i> (p. 198) • <i>Mattina</i> (p. 202) • <i>Soldati</i> (p. 203)	9 ore

	• Eugenio Montale (1896 - 1981): il percorso biografico, letterario e la poetica. • <i>Ossi di seppia</i>: gli aspetti formali, il titolo dell'opera, la struttura, i temi. • Da <i>Ossi di seppia</i>: • <i>Non chiederci la parola</i> (p. 260) • <i>Meriggiare pallido e assorto</i> (p. 262)	
Unità n. 7 L'officina della scrittura.	Produzione di testi sulle tre tipologie di prova previste per l'Esame di Stato: - Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità	18 ore
Unità n. 8 UDA PCTO La scuola al lavoro	- Potenziamento del bagaglio lessicale; - Conoscenza delle correnti poetiche, letterarie e culturali del territorio italiano	
Unità n. 9 UDA Ed. Civica Nuovi orizzonti del turismo responsabile e sostenibile	Argomenti trattati: - tutela del paesaggio, - tutela del patrimonio storico e artistico; - dissesto idrogeologico e deturpazione del territorio.	3 ore

2. DISCIPLINA: STORIA

INSEGNANTE: SONIA LA BARBIERA

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la presentazione generale della classe e il comportamento degli alunni si rinvia alla relazione di Lingua e Letteratura italiana. Nel corso dell'anno gli allievi hanno mantenuto un costante interesse nei confronti della disciplina dimostrando partecipazione ed impegno. La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione discreto, mentre un piccolo gruppo si è impegnato solo in corrispondenza delle singole verifiche. La frequenza è stata regolare per gran parte degli alunni, saltuaria e discontinua, spesso con assenze in corrispondenza delle verifiche scritte ed orali per un gruppo ristretto di alunni.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo, individuare i nessi di causa - effetto, esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti. Un gruppo ristretto di allievi ha maturato capacità critiche utili per leggere la realtà circostante ed è in grado di porre attenzione ai fenomeni del mondo contemporaneo.

ABILITÀ

Nel complesso gli allievi hanno sviluppato varie abilità tra cui quelle relative all'analisi dei principali eventi storici cogliendo differenze ed analogie. Gran parte di loro sintetizza e rielabora in modo personale i contenuti acquisiti.

CONOSCENZE

Un gruppo ristretto di studenti conosce in modo approfondito i fenomeni e gli avvenimenti storici analizzati nel corso dell'anno scolastico sul piano politico, economico e sociale. La maggior parte degli allievi ha raggiunto una conoscenza più che sufficiente dei fenomeni e degli avvenimenti storici analizzati nel corso dell'anno scolastico infine, un gruppo più ristretto ha raggiunto una conoscenza sufficiente ma schematica e mnemonica dei fenomeni e degli avvenimenti storici.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

A causa di numerose e diversificate attività curriculari ed extracurriculari non sono stati svolti i seguenti contenuti:

- Il blocco sovietico e il blocco occidentale tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta.
- Il Sessantotto italiano e gli "anni di piombo".
- La fine del colonialismo.

Sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e ampliamento:

- la storia della Palestina e dello Stato di Israele

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono stati effettuati interventi di recupero e sostegno *in itinere* e nella settimana del recupero attraverso il ripasso, l'utilizzo di schemi e mappe concettuali, lo svolgimento di esercizi e la costante correzione del lavoro domestico, l'analisi degli errori nell'esposizione orale e scritta. Ai fini del potenziamento delle capacità critiche è stato dedicato del tempo al dibattito su tematiche di attualità e ai fenomeni del mondo contemporaneo.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

La classe ha partecipato a varie attività a supporto della disciplina tra cui:

- incontro con la giornalista russa Zafesova sul conflitto russo – ucraino (24/10/23);
- incontro in videoconferenza con il superstite alla Shoah Sami Modiano (23/01/24);
- visione della rappresentazione teatrale "La patente" di L. Pirandello al teatro Cristallo di Oderzo (23/02/24);
- viaggio di istruzione a Budapest (9-13/04/24).

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Durante il corso dell'anno ho adoperato varie modalità di lavoro tra cui la lezione frontale, la lezione partecipata, la visione parziale o totale di film e documentari, il dibattito e il *cooperative learning*.

Come strumenti di lavoro gli allievi hanno fatto un costante uso del libro di testo, schemi e mappe concettuali e, episodicamente, di fotocopie e materiale condiviso nella piattaforma virtuale di Classroom fornita da G-suite, infine, di mezzi informatici.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni hanno tenuto conto di: livello di partenza, situazione generale della classe, raggiungimento degli obiettivi minimi, progressi compiuti, risultati delle verifiche, puntualità, impegno e partecipazione alle lezioni e alle attività predisposte.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate:

- due interrogazioni orali su parti consistenti del programma;
- numerose interrogazioni flash su parziali unità didattiche;
- due prove semi-strutturate su opere e autori particolarmente significativi;
- una interrogazione orale, una simulazione del colloquio, la relazione PCTO dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

2. DISCIPLINA: STORIA

INSEGNANTE: SONIA LA BARBIERA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani 2 e 3*, Zanichelli.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
UdA n. 1 L'età delle grandi potenze	(vol.2) Cap.14 L'Europa nell'età di Bismarck: - La Germania di Bismarck; (vol.2) Cap.15 Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale: (tutto il capitolo) (vol.2) Cap.16 La stagione dell'imperialismo: (tutto il capitolo) (vol.2) Cap.17 L'Italia della sinistra storica e la crisi di fine secolo: (tutto il capitolo)	8 ore
UdA n. 2 Il tramonto dell'eurocentrismo	Cap. 1 <i>La belle époque</i> tra luci e ombre: - <i>La belle époque</i> : un'età di progresso e la nascita della società di massa; - La partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile; - Lotta di classe e interclassismo. Cap.2 Vecchi imperi e potenze nascenti: - L'età degli imperialismi; - La Francia e il caso Dreyfus; - La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche; - Crisi e spinte nello spazio mediterraneo. Cap.3 L'Italia giolittiana: (tutto il capitolo)	12 ore
UdA n. 3	Cap.4 La Prima guerra mondiale: (tutto il capitolo)	12 ore

La Grande guerra e la sua eredità	Cap.5 La Rivoluzione russa: (tutto il capitolo) Cap.6 L'Italia dal dopoguerra al fascismo: (tutto il capitolo)	
UdA n. 4 Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale	Cap.7 L'Italia fascista: (tutto il capitolo) Cap.8 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich: (tutto il capitolo) Cap.9 L'Unione sovietica e lo stalinismo: (tutto il capitolo) Cap.10 Il mondo verso una nuova guerra: - Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori; - La crisi del '29; - L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi; - La guerra civile spagnola. Cap.11 La seconda guerra mondiale: (tutto il capitolo)	18 ore
UdA n. 5 La guerra fredda	Cap.12 La guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin: - L'assetto geopolitico dell'Europa; - I primi anni della Guerra Fredda; - Il dopoguerra in Europa occidentale; - Lo stalinismo nell'Europa orientale, - La nascita dello Stato di Israele. Cap.13 Il mondo negli anni della “coesistenza pacifica”: - Dal “conflitto inevitabile” alla “coesistenza pacifica”; - L'Europa occidentale verso un nuovo ruolo mondiale; - La distensione e le sue crisi. Cap. 16 La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare: - 1979 – 1989, un decennio di svolta; - La fine della Guerra Fredda e il “crollo” del muro di Berlino.	4 ore
UdA n. 6 L'Italia repubblicana	Cap.17 Dalla costituente all'autunno caldo: - Un difficile dopoguerra; - La svolta del 1948; - Il miracolo economico.	3 ore
UdA n. 7 UDA PCTO “Business plan e strategia d'impresa” (Come generare ricchezza stabile e duratura).	Analisi del tema del lavoro e delle trasformazioni che lo hanno caratterizzato nel corso del Novecento - La svolta organizzativa del sistema di fabbrica durante la Prima e la Seconda Rivoluzione industriale - La lotta di classe; - L'economia di guerra e il fronte interno durante le guerre mondiali	
UdA n. 8 UDA Ed. Civica “Una, nessuna, centomila” La questione femminile ieri e oggi.	- Visione e analisi del film “Suffragette”, regia di S. Gavron (2015) - Analisi della questione femminile nel primo Novecento in Italia e in Europa.	3 ore

Numero di ore settimanali: 1

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

Il gruppo classe ha continuato a dimostrarsi abbastanza interessato alle proposte didattiche della docente e quasi tutti gli allievi a partecipare con serietà alle lezioni dialogate e alle consegne assegnate. L'atteggiamento della maggior parte degli studenti è risultato tendenzialmente rispettoso e corretto verso la docente e verso i compagni, questo ha favorito l'instaurarsi di un dialogo educativo, di un confronto costruttivo così come l'opportunità, anche per le allieve più introversive e riservate, di potersi esprimere e partecipare. Alcuni alunni non perdono occasione per porre domande e fare riflessioni profonde, risultando spesso costruttivi e stimolanti per l'intero gruppo classe. La quasi totalità degli allievi, seppur con tempi differenti, apporta rielaborazioni personali anche rispetto a temi antropologicamente pregnanti e lavora in maniera adeguata e responsabile raggiungendo al momento risultati apprezzabili. Qualche allieva tende ad ascoltare con attenzione, ma a mettersi in gioco o a prendere l'iniziativa un po' a fatica pur risultando accurata nel gestire materiale scolastico e consegne, a differenza di altri studenti che, seppur partecipi, si continuano a rivelare un pochino meno precisi nel gestire le consegne e, a tratti, più polemici e meno disponibili a collaborare.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE, SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE: riflettere sulle "colonne portanti" della vita e sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà. Ampliare la dimensione spirituale. Riflettere sul significato del credere dell'uomo dall'inizio della sua storia. Favorire un confronto sereno e rispettoso dei vari punti di vista, anche religiosi. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica e tecnologica. Capire i nessi tra fede e scienza ed in particolare se tutto ciò che scientificamente è possibile fare è anche lecito moralmente. Riflettere sulla posizione della Chiesa Cattolica riguardo i temi di bioetica. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.

ABILITÀ: l'alunno motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. Individua i valori portanti della visione cristiana. Sa argomentare sul significato cristiano di progetto, di fidanzamento, matrimonio cristiano e civile, di convivenza e sull'uso etico della libertà e di alcune biotecnologie. Sa che l'uomo ha sempre cercato una risposta alle domande di senso. Conosce le caratteristiche principali della dimensione religiosa. Riconosce l'importanza che la dimensione religiosa ha nella vita di ogni creatura umana.

CONOSCENZE: l'allievo conosce la proposta cristiana e ne riconosce l'identità ed il ruolo. Conosce la posizione della Chiesa riguardo al fidanzamento ed al matrimonio. Riflette sul significato del termine credere, sui rapporti scienza e fede. Riconosce la risposta data dal cristianesimo e dall'ateismo e le possibili derive di quest'ultimo. Riconosce le varie forme di ateismo ed agnosticismo.

2. RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale, ma non tutti in maniera puntuale in quanto sono state svolte almeno 6 ore in meno di Religione Cattolica soprattutto per impegni scolastici curricolari della classe

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento: ...

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non si sono resi necessari

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO: incontro con esperti AVIS per sensibilizzare alla donazione.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Reperimento e utilizzazione del libro di testo e di documenti biblici; ricerca e/o approfondimenti individuali; visione di film e/o scene scelte di film, brevi video, documenti riguardanti gli argomenti. Le lezioni sono state gestite in modo dialogico e non, con dibattiti e confronti di vario genere e/o produzioni scritte. All'occorrenza sono state effettuate anche lezioni frontali.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione globale, oltre alle verifiche orali, si prenderanno in considerazione anche:

- la partecipazione attiva e propositiva alle lezioni.
- gli interventi coerenti con gli argomenti trattati.
- l'accuratezza nella trattazione e la capacità di riportare collegamenti
- l'attenzione e il coinvolgimento.
- la cura del quaderno e del materiale scolastico.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

4 prove orali

PROGRAMMA DETTAGLIATO PROGRAMMA SVOLTO

3. DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

INSEGNANTE: FELLINE MARTA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SOLINAS L. La vita davanti a noi, SEI, TORINO, 2018

Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 Valori fondamentali e progetti di vita.	I diversi modi di intendere la libertà, la libertà responsabile, il concetto cristiano di libertà, diventare protagonisti della propria vita, progettare il futuro: vivere alla giornata o realizzare un progetto di vita? Corrispondere all'amore per se stessi e gli altri nelle azioni e nelle scelte di ogni giorno.	11
Modulo n.2 Fidanzamento e matrimonio	La parola "amore" e "progetto", la parola "amore" nella cultura classica, l'esigenza di amare come verità costitutiva dell'essere. La parola "amore" nella bibbia, l'amore tra uomo e donna: la visione cristiana della sessualità. Le tappe del cammino verso la maturazione affettiva, l'amore come relazione e non come possesso. L'amore che sa farsi accoglienza e dono. L'amore come progetto: il tempo del fidanzamento ed il matrimonio come sacramento.	4
Modulo n.3 Ateismo, agnosticismo e fede.	L'uomo può vivere senza credere in qualcosa o in qualcuno? Credere o non credere? Le forme dell'ateismo, l'agnosticismo, la risposta religiosa, il pregiudizio sulla religione ed i maestri del sospetto, "l'eclissi" di Dio, alcune	12

Fede e biotecnologie. Una scienza per l'uomo.	derive dell'ateismo, dell'indifferenza religiosa, dell'autarchia e dell'anarchia. Visione film "Lo scafandro e la farfalla" di Julian Schnabel. L'uso consapevole degli OGM, alcune implicazioni possibili: incubo o futuro?	
--	---	--

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A Tur ha, nel complesso, dimostrato un discreto interesse per la disciplina alternando periodi di maggiore coinvolgimento ad altri caratterizzati da una certa passività. Un gruppo di allievi ha senza dubbio evidenziato considerevole motivazione ed ha colto molte delle opportunità offerte dalla scuola per arricchire o consolidare le proprie competenze (soggiorno linguistico in Irlanda, Progetto Dimensione Europa, certificazioni linguistiche Cambridge PET o FCE). Un'allieva ha trascorso l'intero anno scolastico 2022/23 nel Vermont, dove con passione e determinazione ha potuto potenziare la propria preparazione, non solo linguistica. Nell'ultimo anno le lezioni sono sempre state seguite con attenzione, sebbene la partecipazione abbia dovuto, spesso, essere sollecitata. A seconda delle attitudini personali e del livello di impegno profuso i risultati sono diversi:

- un gruppetto di allievi ha raggiunto una preparazione molto buona, in alcuni casi ottima, grazie ad una forte motivazione e all'impegno costante; rielabora con sicurezza i contenuti proposti e si esprime in modo corretto operando adeguate scelte lessicali.
- un gruppo si attesta su livelli di discreto, interagisce con sicurezza su argomenti noti, adoperando una certa varietà di lessico.
- pochi allievi, pur avendo lavorato con una certa costanza, hanno ottenuto risultati sulla sufficienza qualche volta discreti: la loro preparazione risulta, a volte, superficiale e le scelte lessicali non sono sempre corrette

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi.
- Utilizzare la microlingua per interagire in ambiti e contesti professionali del settore turismo.

ABILITÀ

- Argomentare con relativa spontaneità su argomenti generali e di studio.
- Comprendere idee principali in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi divulgativi del settore turistico.
- Produrre testi scritti riguardanti contenuti di carattere personale o relativi all'ambito professionale
- Utilizzare il lessico relativo al settore turistico.

CONOSCENZE

- Modalità di produzione di alcuni testi comunicativi (descrizione di una destinazione turistica, itinerario turistico, articolo, saggio, lettera, report).
- Lessico di settore
- Le principali città italiane, britanniche, irlandesi, americane e le loro attrazioni turistiche
- Definizione di marketing e dei diversi orientamenti
- La globalizzazione e il suo impatto sul turismo
- Il turismo sostenibile.
- Due autori di letteratura con collegamenti a città, altri autori o problematiche storiche e sociali

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- X non sono stati svolti i seguenti contenuti *US Geography* a causa del molto tempo dedicato nel primo periodo alla produzione scritta.
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero è stato effettuato in itinere con modalità didattica consistente in proposizione e riproposizione dei contenuti in modo diverso attraverso unità di revisione, somministrazione di esercizi ed attività di rinforzo.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Preparazione prove Invalsi: attività di ascolto e comprensione, livelli B1/B2.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

- Metodo comunicativo funzionale-nozionale.
- Lezione interattiva basata su tecniche induttive e problem solving.
- Esercizi applicativi sull'uso del lessico fondamentale di ogni percorso tematico e sul reimpiego dei contenuti appresi.
- Uso del libro di testo, fotocopie con esercizi, schemi e sintesi del lavoro svolto.
- Dispense in formato cartaceo.
- Laboratorio mobile di Informatica
- Google Clasroom
- Materiali utilizzati: immagini di monumenti, edifici, città, brochures con itinerari o descrizioni di città, regioni, stati.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento.

I parametri presi in considerazione sono i seguenti:

1. conoscenze dei contenuti e linguistiche;
2. competenze linguistiche: applicazione delle strutture grammaticali, uso pertinente del lessico, coerenza nell'uso di registro e funzioni rispetto agli scopi comunicativi, scioltezza e chiarezza della pronuncia nella produzione orale, chiarezza ortografica, organizzazione del discorso nella produzione scritta;
3. capacità di analisi, sintesi ed elaborazione critica dei contenuti appresi.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state effettuate due prove scritte (a scelta: articolo, saggio, lettera promozionale, report) e due prove orali nel corso del primo periodo.

Nel secondo periodo sono state somministrate due verifiche scritte (domande a risposta aperta) e 4 prove orali (un'ultima interrogazione è programmata per la seconda metà di maggio).

Le prove, sia orali che scritte, hanno voluto accertare le conoscenze relative alle tematiche affrontate in classe nonché le conoscenze linguistiche, le competenze comunicative e le capacità di elaborazione personale e critica dei contenuti appresi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

4. DISCIPLINA: 1^ LINGUA: INGLESE INSEGNANTE: CRISTINA GUERRATO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Giulia Badone, Carla Finello, BOOK NOW!, Rizooli Languages
Spiazzi, tavella, Layton, PERFORMER B2, Zanichelli

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n°1 Civic Education Sustainable tourism	Globalisation and tourism The impact of tourism: ○ Venice: an all-season destination	18

	○ The economic impact of tourism ○ The social impact of tourism ○ The environmental impact of tourism Green tourism: ○ Sustainability ○ What is green washing ○ Responsible tourism and sustainable tourism ○ Homestay ○ Ecotourism ○ Ecotourism is the solution to overtourism	
Modulo n°2 Tourism marketing	Marketing essentials: ○ What is marketing ○ Market segmentation ○ How to segment a market ○ Target market ○ Targeted promotions ○ Market research Marketing strategies: ○ Introduction ○ SWOT analysis ○ Marketing mix ○ The marketing for services and experiences: 3 extra Ps ○ Tourism promotion	17
Modulo n°3 City breaks: Venice, Rome	Venice: ○ Introduction and history ○ St Mark's Square and monuments ○ Some Venetian churches ○ Museums Rome: ○ Introduction and history ○ Ancient sites and buildings ○ Churches and temples ○ Museums and galleries	10
Modulo n°4 UK and Irish city breaks: London, Dublin	London: ○ Introduction and history ○ Old and new buildings ○ Museums and galleries ○ Shops and markets ○ Parks and gardens ○ Other places of interest Dublin: ○ Introduction and history ○ Famous buildings ○ Museums and galleries James Joyce: ○ His life ○ Works ○ Joyce's conception of the artist ○ Features and themes ○ His first period ○ The Dead ○ The second period ○ Stream of consciousness	15
Modulo n° 5 Democracy and dictatorship	George Orwell: ○ His life ○ Animal Farm ○ Nineteen Eighty-four	9

Modulo n°6 US city breaks: New York and San Francisco	New York: ○ Introduction and history ○ Places of interest ○ Open spaces ○ Museums San Francisco: ○ Introduction and history ○ Places of interest ○ Museums and galleries	10
Modulo n° 7: PCTO	○ The report about your work experience	1
Modulo n° 8 Invalsi preparation and writing practice	○ Grammar revision, reading, listening da Performar B2 (units 5 and 6) e Towards the Exams	15

5. DISCIPLINA: 2^ LINGUA - TEDESCO

INSEGNANTE: CAROLI ARIANNA

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato un atteggiamento collaborativo durante le attività didattiche, mantenendo un comportamento complessivamente corretto e dimostrando un discreto interesse per gli argomenti trattati. Il livello di attenzione è risultato adeguato per quasi tutti gli allievi ed il clima in classe è stato dunque sereno e favorevole all'apprendimento. Tuttavia, non si è evidenziata una partecipazione molto attiva e costruttiva, se non da parte di alcuni studenti. Per quanto riguarda il profitto è possibile individuare tre fasce di livello:

- il primo gruppo, poco numeroso, ha raggiunto un buon livello di competenza linguistica grazie ad un metodo di lavoro autonomo ed efficace. Padroneggia i contenuti didattici in modo sicuro ed è in grado di esprimersi in modo corretto, utilizzando un lessico appropriato.
- il secondo gruppo ha dimostrato un impegno regolare e una discreta autonomia operativa. Ha una conoscenza soddisfacente degli argomenti affrontati che è in grado di presentare in modo abbastanza corretto, ma poco approfondito e rielaborato.
- il terzo gruppo si attesta su un livello di semplice sufficienza a causa di un impegno discontinuo e di un metodo di studio a volte tendenzialmente mnemonico. Riesce a veicolare i contenuti in modo sufficientemente chiaro, ma evidenzia incertezze o fragilità dal punto di vista della correttezza formale.

Si fa presente che in classe quarta sono state assegnate 3 borse di studio nell'ambito del progetto *Erasmus+KAI VET - E-Tourism 2022* che ha previsto un periodo di mobilità a Berlino nel periodo maggio-luglio 2023.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1-B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue;
- Ricercare e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale e turistico;
- Produrre varie tipologie di testi orali e scritti, su argomenti di carattere quotidiano, sociale, culturale e turistico, in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con il settore di indirizzo;
- Possedere un bagaglio lessicale legato alla microlingua del settore di indirizzo;
- Comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

ABILITÀ

- Individuare gli elementi chiave di un semplice testo scritto ed orale, anche di indirizzo professionale;
- Utilizzare espressioni di uso frequente e sostenere conversazioni funzionali ad contesto quotidiano e professionale;
- Esporre per iscritto contenuti riguardanti gli argomenti affrontati;
- Comprendere testi scritti (descrizioni, opuscoli, brochures) relativi alle principali strutture ricettive;
- Relazionare oralmente sulla storia della Germania del '900;
- Comprendere e contestualizzare un breve testo letterario,
- Comprendere, redigere e presentare il programma di un itinerario turistico;
- Parlare di alcune città d'arte italiane e dei paesi di lingua tedesca fornendo informazioni sulle principali attrazioni turistiche;
- Comprendere testi sul turismo sostenibile e sull'UNESCO;
- Relazionare sulla propria esperienza di stage (PCTO).

CONOSCENZE

- Conoscere il lessico e i *Redemittel* legati alla microlingua;

- Conoscere i seguenti contenuti: strutture ricettive, le tappe fondamentali della storia della Germania del '900, un breve testo di letteratura tedesca, città e mete turistiche in Italia, Germania, Austria e Svizzera, il turismo di massa e turismo sostenibile, l'UNESCO.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

x sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Ripasso dei contenuti proposti, controllo sistematico del lavoro domestico, settimana del recupero, recupero in itinere.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*

Corso extracurricolare della durata di 20 ore (nel secondo periodo) in preparazione all'Esame di Certificazione di livello B1 del Goethe Institut a cui ha aderito un gruppo della classe. Ad aprile è stato svolto l'esame presso l'ICIT di Padova. Alla data odierna non sono ancora noti i risultati.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Metodologie: Approccio comunicativo, brainstorming, lezione frontale e partecipata, approfondimenti e ricerche individuali, discussioni in classe.

Strumenti: libro di testo in adozione, fotocopie fornite dall'insegnante, materiale audio e multimediale, piattaforma G-Suite Educational (Classroom), registro elettronico.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove scritte ed orali sono stati adottati i seguenti criteri stabiliti dal Dipartimento:

Prove scritte: conoscenze e contenuti; uso del linguaggio (forma dell'espressione, proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale), coerenza ed organicità, originalità e rielaborazione.

Prove orali: contenuto, linguaggio (lessico, grammatica, strutture comunicative), competenze disciplinari (soluzione del problema, applicazione di regole e procedimenti, esposizione), pronuncia ed intonazione.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Tipologia delle prove di verifica somministrate:

- verifiche scritte (test di comprensione, produzione scritta, verifiche sui contenuti affrontati con domande a risposta aperta, stesura di itinerari turistici);
- verifiche orali (interrogazioni su parti del programma, esposizione di itinerari turistici, test di ascolto).

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state svolte un totale di:

- 4 verifiche scritte: (2 nel primo periodo; 2 nel secondo periodo)
- 4 verifiche orali: (2 nel primo periodo; 2 nel secondo periodo)

E' prevista una terza prova orale a partire dalla seconda metà di maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

5. DISCIPLINA: 2^ LINGUA TEDESCO

INSEGNANTE: CAROLI ARIANNA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Reisekultur. Deutsch für Tourismus di C. Medaglia, S. Werner, Poseidonia Scuola.

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n.1 <i>Nicht nur Hotels</i>	Presentazione delle seguenti strutture ricettive (aus: Reisekultur, Einheit 4) Die Ferienanlage (pag. 114 -115-116-117-119) Der Campingplatz (pag. 120-121) Die Ferienwohnungen (pag. 122-123) Der Bauernhof (pag. 125-126-128) Das Bed & Breakfast (pag. 129-130) Die Jugendherberge (pag. 131-132-133)	12 ore
Modulo n.2 <i>Reiselust Italien</i>	Als die Deutschen das Reisen entdeckten (in fotocopia) Genussregion Venetien (in fotocopia) Venedig, die Stadt auf dem Wasser (aus: Reisekultur, pag. 212- 213- 214) Peggy Guggenheim Collection - Palazzo Venier dei Leoni (in fotocopia) Cortina d'Ampezzo (in fotocopia) Der Gardasee (in fotocopia) Im Museum Vittoriale (in fotocopia) Rom, die Hauptstadt Italiens (aus: Reisekultur, pag. 206-207)	23 ore
Modulo n.3 <i>Reiselust Deutschland Österreich und die Schweiz</i>	Berlin, die Hauptstadt Deutschlands (aus: Reisekultur, pag. 248-249-250) Die Geschichte von Berlin (aus: Reisekultur, pag. 253) Österreich und Wien (aus: Reisekultur, pag. 266-267) Essen in Wien (aus: Reisekultur, pag. 269) Die Schweiz, Städte und Natur (aus: Reisekultur, pag. 270-271)	14 ore
Modulo n.4 <i>Deutsche Geschichte und Literatur des 20. Jahrhunderts</i>	<u>Vom ersten Weltkrieg bis zur Entstehung der NSDAP:</u> (Tutti i materiali in fotocopia) Die NSDAP Die Bücherverbrennung Die Judenverfolgung Fokus auf Diktatur Approfondimento letterario: Bertolt Brecht: Biografie (in fotocopia) Lettura, analisi e contestualizzazione storica della poesia <i>Mein Bruder war ein Flieger</i> <u>Infos zur deutschen Geschichte nach 1945:</u> Deutschland nach Kriegsende Die Potsdamer Konferenz Die Gründung der BRD und der DDR Berlin und der Mauerbau	15 ore

	Das Wendejahr 1989 Die Wiedervereinigung	
Modulo n.5 <i>Nachhaltiger Tourismus</i>	Tourismus und Globalisierung (tutti i materiali in fotocopia) Sanfter Tourismus: eine Alternative zum Massentourismus Nachhaltig reisen: 10 Tipps	8 ore
Modulo n.6 UDA PCTO <i>La scuola al lavoro</i>	Richtung <i>Esame di Stato</i> : Praktikumsbericht (aus: Reisekultur, pag. 180-190-191).	4 ore
Modulo n.7 UDA Ed. Civica <i>Nuovi orizzonti del turismo responsabile e sostenibile</i> <i>(Tematica: Tutela dei beni culturali e ambientali)</i>	Die UNESCO (in fotocopia)	3 ore

6. DISCIPLINA: 3^ LINGUA - RUSSO

INSEGNANTE: LUPPINO STEFANO

Numero di ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 20 studenti, 6 maschi e 14 femmine. Il percorso di studio della lingua russa ha avuto una durata di 3 anni. La classe può essere divisa in 3 gruppi: un primo gruppo di alunni che ha dimostrato, fin dall'inizio, un buon livello d'impegno e conoscenze acquisite, partecipando in modo attivo alle proposte didattiche; un secondo gruppo che ha ottenuto un rendimento sufficiente; e un terzo gruppo che ha sempre affrontato diverse difficoltà nella gestione del metodo di studio. Per quanto riguarda il comportamento della classe, i ragazzi nella maggior parte sono rispettosi e corretti.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE:

- Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue.
- Ricercare e comprendere in modo globale e/o dettagliato informazioni all'interno di testi scritti o messaggi orali di varia tipologia, di carattere quotidiano, sociale, culturale e turistico.
- Comprendere gli aspetti significativi della civiltà russa e degli altri paesi in prospettiva interculturale.
- Utilizzare la lingua straniera per interagire in contesti coerenti con il settore di indirizzo.

ABILITÀ:

Vedere la sezione relativa ai contenuti trattati (programma dettagliato).

CONOSCENZE:

Vedere la sezione relativa ai contenuti trattati (programma dettagliato).

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

- ☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.
- ✓ non sono stati svolti i seguenti contenuti: l'aspetto del verbo (differenza tra aspetto imperfettivo e perfettivo), il modo imperativo, il futuro e il passato imperfettivi e gli aggettivi al caso strumentale, a causa di diversi motivi (partecipazione attiva degli alunni alle attività scolastiche organizzate in modalità curricolare).
- ☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO: in itinere.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO:

Non sono state svolte attività integrative.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Per raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà costante riferimento ad attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate, nel codice orale e in quello scritto, realisticamente in varie situazioni. Questo può essere dunque motivo di stimolazione ad acquisire una valida competenza comunicativa che li renda capaci di utilizzare operativamente la lingua. Durante le attività di ascolto saranno applicate diverse tecniche di comprensione dei testi o dei messaggi e sarà costantemente verificata la corretta comprensione del materiale proposto. Nell'acquisizione dell'abilità di lettura saranno utilizzate varie tecniche a seconda dello scopo della lettura. Lo sviluppo dell'abilità di scrittura verterà sullo svolgimento di piccoli temi sui vari argomenti proposti. Lezione frontale, esercitazione in coppie, individualizzazione.

I contenuti vengono proposti, senza una distinzione netta delle abilità, attraverso un percorso didattico che prevede quattro fasi distinte:

1. Presentazione
2. Comprensione
3. Ripetizione

4. Assimilazione.

Riguardo all'analisi e allo studio delle strutture e delle nuove funzioni morfologico-sintattiche si procede con:

- l'evidenziazione delle nuove regole presenti nel testo oggetto di analisi
- la riflessione sulle nuove regole
- il riutilizzo delle nuove strutture attraverso esercizi scritti e orali

Gli strumenti usati sono:

- Libro di testo in adozione,
- strumenti audiovisivi (lettore cd, computer, LIM, siti interattivi didattici),
- siti interattivi didattici,
- registro ARGO.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione delle prove si tiene conto:

- della competenza morfosintattica, lessicale, comunicativa;
- dell'adeguatezza del contenuto rispetto a quanto richiesto;
- della pronuncia, intonazione e scorrevolezza nella produzione e interazione orali (oltre alla correttezza formale).

Per la valutazione complessiva si prendono in considerazione, oltre ai risultati delle verifiche in classe, anche:

- gli interventi dal posto;
- la correzione degli esercizi per casa;
- gli elaborati svolti a casa come esercizio e approfondimento.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Durante l'anno scolastico si sono tenute verifiche sommative e verifiche in itinere.

- verifiche scritte: di grammatica, con esercizi a completamento; test sulla traduzione di vocaboli su specifici campi semantici;
- verifiche orali: interrogazioni.

Nel periodo dal 26 settembre al 15 maggio si sono tenute 6 verifiche (4 scritte e 2 orali).

PROGRAMMA DETTAGLIATO

6. DISCIPLINA: 3^ LINGUA RUSSA

INSEGNANTE: STEFANO LUPPINO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Marta Vanin, Bruno Zanivan, Ypa!, vol. 2, Zanichelli

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
UNITA' 1: Школа - это праздник?	CONOSCENZE: Funzioni linguistiche • dire quali materie si studiano • parlare del proprio orario scolastico • dire che cosa è permesso / non è permesso fare Lessico • le materie scolastiche • comportamenti consentiti / non consentiti a scuola Strutture grammaticali • i verbi in -ся • i verbi учить e учиться • gli aggettivi numerali ordinali • le forme impersonali надо, можно e нельзя Cultura • la scuola in Russia	10

	ABILITA': Comprensione orale (ascolto) • comprendere la descrizione di un orario scolastico • comprendere la spiegazione su ciò che è consentito / vietato fare in un certo contesto Produzione e interazione orale (parlato) • elencare le regole di comportamento in un luogo pubblico, spiegando ciò che è consentito / non è consentito fare Comprensione scritta (lettura) • comprendere un orario scolastico Produzione scritta (scrittura) • parlare della propria scuola e del proprio orario scolastico • redigere la lista delle regole di comportamento della propria scuola	
UNITA' 2: Я люблю фильмы о вампирах	CONOSCENZE: Funzioni linguistiche • dire quali film e quale musica ci piacciono • raccontare la trama di un film • chiedere e dire l'età Lessico • generi cinematografici • generi musicali Strutture grammaticali • il complemento di argomento • il prepositivo plurale dei sostantivi, degli aggettivi e dei pronomi personali • il verbo играть • il verbo нравиться Cultura • ciò che i russi amano ascoltare ABILITA': Comprensione orale (ascolto) • comprendere una semplice descrizione della trama di un film • comprendere informazioni relative ai gusti musicali di qualcuno Produzione e interazione orale (parlato) • interagire con un compagno per decidere quale film andare a vedere, in base ai gusti propri o altrui • dare un giudizio su artisti e musicisti diversi confrontando le proprie preferenze con quelle altrui Comprensione scritta (lettura) • comprendere un semplice testo con la trama sintetica di alcuni film Produzione scritta (scrittura) • redigere una breve descrizione della trama di un film o di un telefilm	12
UNITA' 3: Какая погода будет завтра?	CONOSCENZE: Funzioni linguistiche • dire la data di oggi • chiedere e dire che tempo farà • parlare del clima del proprio o altrui Paese • dire ciò che si è soliti indossare in base al tempo che fa • dire che si ha caldo / freddo, che si sta bene o male Lessico • i termini relativi al meteo • i capi di vestiario	13

	Strutture grammaticali • le costruzioni impersonali • il futuro del verbo быть • le frasi impersonali con soggetto logico espresso • il verbo носить Cultura • il posto più freddo al mondo ABILITA': Comprensione orale (ascolto) • comprendere informazioni relative al tempo previsto in date e giorni diversi • comprendere un dialogo su cosa si indossa in relazione al clima o al tempo atmosferico Produzione e interazione orale (parlato) • interagire con un compagno per decidere che cosa fare nel weekend, in base al tempo che farà • dire che cosa si indossa a seconda del tempo che fa Comprensione scritta (lettura) • comprendere un testo sulle condizioni meteorologiche o sul clima di un luogo • comprendere un testo indicante ciò che si indossa in determinate condizioni climatiche Produzione scritta (scrittura) • raccontare un breve viaggio, dando informazioni sulle destinazioni visitate e le condizioni meteorologiche incontrate	
UNITA' 4: В воскресенье я свободен	CONOSCENZE: Funzioni linguistiche • invitare qualcuno da qualche parte • accettare / rifiutare un invito • dire quali azioni si compiranno nel futuro Lessico • luoghi e azioni nel tempo libero • i negozi e i servizi in un centro commerciale Strutture grammaticali • il complemento di moto a luogo • il presente dei verbi in -о-а e -е-а • il futuro dei verbi imperfettivi • l'avverbio e la preposizione "dopo" Cultura • le festività russe ABILITA' Comprensione orale (ascolto) • comprendere inviti, la loro accettazione o il rifiuto e le rispettive motivazioni • comprendere un monologo su ciò che si farà durante un'uscita Produzione e interazione orale (parlato) • interagire con un compagno per decidere dove andare, a seconda dei gusti e delle caratteristiche personali • interagire con un compagno per stabilire il programma di un'uscita insieme Comprensione scritta (scrittura) • comprendere le informazioni di base su orari di chiusura, apertura e contatti di un centro commerciale • comprendere un testo in cui si elencano le azioni che si compiranno in un determinato luogo Produzione scritta (scrittura) • invitare qualcuno, accettare / rifiutare un invito	11

	• raccontare che cosa si farà durante le prossime vacanze	
UNITA' 5: Куда идём сейчас?	CONOSCENZE: Funzioni linguistiche • dare e chiedere indicazioni su un percorso • indicare e comprendere la posizione di un luogo o di un servizio Lessico • mezzi di trasporto e loro fermate • servizi presenti all'interno di un centro commerciale Strutture grammaticali • verbi di moto senza prefisso • il caso genitivo singolare degli aggettivi • struttura нет+genitivo • le preposizioni di luogo у, около, напротив, слева / справа / недалеко от Cultura • il GUM di Mosca Compito di realtà: • creare una pagina web per un centro commerciale ABILITA': Comprensione orale (ascolto) • comprendere il percorso da seguire per raggiungere un luogo e i mezzi con cui effettuarlo • comprendere informazioni sulla presenza e la posizione di un luogo o di un servizio Produzione e interazione orale (parlato) • dare e chiedere indicazioni su come raggiungere un luogo • dare e chiedere informazioni sulla presenza e la posizione di un luogo o di un servizio Comprensione scritta (lettura) • comprendere, da un breve testo, informazioni di carattere storico e pratico • comprendere le informazioni su servizi e orari riportate in un annuncio o cartello Produzione scritta (scrittura) • descrivere una città, indicando la presenza o l'assenza di alcuni luoghi e servizi e la relativa posizione • riassumere, con il supporto di domande-guida, un testo	9

Numero di ore settimanali: 4

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 allievi ed è abbastanza eterogenea a causa della diversa motivazione allo studio degli alunni.

Con la docente, che li aveva conosciuti già a partire dalla classe prima e seconda, c'è un rapporto generalmente corretto, di reciproco rispetto e il clima di lavoro è sereno e abbastanza produttivo. Durante la classe terza e quarta si sono purtroppo alternati diversi docenti di DTA e questo non ha influito positivamente sulla preparazione degli alunni.

Lo svolgimento della programmazione è avvenuto in maniera abbastanza regolare anche se in alcuni casi è stato rallentato dai tempi lunghi di apprendimento di alcuni allievi, che hanno riscontrato delle difficoltà rispetto ad una parte degli argomenti trattati.

Durante l'anno è stato sviluppato il percorso CLIL denominato "Business Plan for Tourist Enterprises" e il percorso di Educazione Civica "Nuovi orizzonti del turismo responsabile e sostenibile".

Nel primo periodo 7 studenti presentavano il debito formativo ed è stato effettuato un intervento didattico mattutino di recupero e tutti gli argomenti sono stati ripassati in itinere ogni volta che si è reso necessario, collegandoli all'interno della materia e anche in maniera trasversale alle altre discipline.

Per quanto riguarda il profitto, la classe si presenta disomogenea e si può suddividere in tre gruppi:

- un primo gruppo formato da studenti che hanno manifestato un interesse per la materia, contribuendo in modo attivo alle lezioni. Un impegno costante, sia durante le lezioni che nel lavoro domestico, che ha permesso loro di raggiungere un buon livello di preparazione, conseguendo dei buoni risultati;
- un secondo gruppo, più ampio, che si è impegnato in modo accettabile e ha raggiunto una preparazione complessivamente più che sufficiente o discreta;
- un ultimo gruppo più ristretto, costituito da quegli allievi il cui profitto ha raggiunto la mera sufficienza.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Saper progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Saper contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

ABILITÀ

- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici
- Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche
- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche
- Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi
- Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema
- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati
- Elaborare business plan
- Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio e all'Estero

- Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio
- Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore

CONOSCENZE

- Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi
- Qualità nelle imprese turistiche
- Prodotti turistici a catalogo e a domanda
- Il catalogo come strumento promo-commercializzazione
- Tecniche per organizzazione di eventi
- Strategie aziendali e pianificazione strategica
- Struttura e funzione del business plan
- Reporting e analisi degli scostamenti
- Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile
- Strategie di marketing anche elettroniche e customer relationship management
- Struttura del piano di marketing
- Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

X sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di:

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di sostegno che sono state attivate per colmare le lacune rilevate sono le seguenti:

- effettuare controlli sistematici del lavoro domestico
- correggere gli esercizi assegnati per casa
- fornire sintesi e schemi riassuntivi
- stimolare gli allievi ad utilizzare al meglio il loro tempo e a programmare gli impegni in modo da non disperdere energie preziose
- incentivare gli alunni ad utilizzare le attività di sportello pomeridiano
- creare occasioni di ripasso dei contenuti proposti
- fornire strumenti per un adeguato metodo di studio (mappe, schemi o di presentazioni multimediali)
- recupero in itinere
- recupero con tutor alla pari
- lavori di gruppo
- recupero con sospensione dell'attività didattica in orario curricolare

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Tutta la classe o solo alcuni alunni hanno partecipato a diverse attività integrative che si sono svolte in orario curricolare o extracurricolare, volte a favorire la formazione e lo sviluppo di competenze professionali e la competitività nel mondo del lavoro:

- servizio di hostess/steward durante l'attività "Porte aperte al Sansovino";
- servizio di hostess/steward durante il dinner party del "Premio letterario Gambrinus Mazzotti" organizzato presso il ristorante Parco Gambrinus il 18/11/2023;
- formazione e servizio di hostess/steward presso la Fiera dell'orientamento di Pordenone;
- corso di 2 ore di hostess congressuale;
- incontro con i referenti dell'ITS ACADEMY TURISMO VENETO;
- incontro con esperto sul tema "La tutela dei beni culturali e ambientali";
- incontro con esperto sul tema "La tariffazione dei pacchetti turistici";
- incontro con esperto sul tema "Fenice: uno sguardo dietro al sipario. Marketing e servizi di un teatro d'opera".

Per la classe è stato inoltre attivato il modulo curricolare di 30 ore di Orientamento come previsto dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022. Le attività svolte verranno documentate dagli studenti nell'E-Portfolio.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati utilizzati come strumenti didattici la lezione frontale per introdurre e inquadrare gli argomenti, la lezione partecipata allo scopo di motivare gli alunni all'apprendimento e renderli partecipi al processo educativo, lavori di sintesi in Power Point e presentazioni multimediali su diversi argomenti. A supporto della trattazione teorica del programma e al fine di sviluppare le capacità operative, sono stati svolti numerosi esercizi con discussione dei risultati, esaminati e sviluppati casi aziendali.

Il libro di testo è stato utilizzato come principale supporto oltre alla lavagna, alla LIM, al videoproiettore e al materiale fornito dalla docente. Sono stati inoltre visionati documentari e video in italiano ed in lingua inglese relativi agli argomenti trattati.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite si è fatto riferimento al P.T.O.F. e sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento di Economia Aziendale.

Le valutazioni hanno tenuto conto, oltre che delle conoscenze e abilità acquisite, del livello di partenza, della situazione generale della classe, del raggiungimento degli obiettivi minimi, dei progressi compiuti, dei risultati delle verifiche, della puntualità, dell'impegno e della partecipazione alle lezioni e alle attività proposte.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state effettuate sia verifiche formative che sommative. In particolare, per quanto riguarda le verifiche sommative sono state fatte 2 verifiche orali e due ulteriori verifiche (di cui una scritta valida per l'orale) verranno fatte nell'ultimo periodo di scuola dopo il 15 maggio.

Le verifiche scritte, prevalentemente di tipo operativo, effettuate fino ad oggi sono 5 e ne verrà somministrata un'altra dopo il 15 maggio.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

7. DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI INSEGNANTE: PIZZOL LAURA

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SCELTA TURISMO *up* 3 AUTORI CAMPAGNA – LOCONSOLE
ED. TRAMONTANA**

Moduli disciplinari	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo A ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRE SE TURISTICHE	LEZIONE 1 L'analisi dei costi Che cosa si intende per costo? Che cos'è l'oggetto di riferimento di un costo dei fattori produttivi consumati? Come si classificano i costi? Come si rappresentano graficamente i costi fissi? Come si rappresentano graficamente i costi variabili? Come si calcola il costo totale? LEZIONE 2 Il controllo dei costi: il direct costing In che cosa consiste il metodo del direct costing? Come si valuta la redditività di diversi prodotti? Come si valutano soluzioni alternative dal punto di vista economico? LEZIONE 3 Il controllo dei costi: il full costing In che cosa consiste il metodo del full costing?	54

	Che cosa sono le configurazioni di costo? Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica? Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing con utilizzo dei centri di costo? LEZIONE 4 Il controllo di costo: l'Activity Based Costing (ABC) In che cosa consiste il metodo ABC? Quando è conveniente utilizzare il metodo ABC? LEZIONE 5 L'analisi del punto di pareggio (break even analysis) In cosa consiste la break even analysis? Come si rappresenta graficamente il BEP? Come è possibile modificare il BEP? Come si calcola il BEP nelle aziende multiprodotto? LEZIONE 6 Il sistema di qualità nelle imprese turistiche Che cosa si intende per qualità in azienda? Che cos'è la certificazione di qualità? Quali sono le attività sistematiche che consentono di gestire la qualità? Che cosa si intende per qualità nei servizi turistici? Quale importanza riveste la qualità per le imprese turistiche	
Modulo B TOUR OPERATOR	LEZIONE 1 L'attività dei tour operator Chi sono i tour operator? In che cosa consiste l'attività di un tour operator? Quali fasi caratterizzano il ciclo operativo di un pacchetto turistico a catalogo? In che cosa consiste la fase di ideazione di un pacchetto turistico a catalogo? In che cosa consiste la fase di sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo? Quali sono i principali contratti che un tour operator può concludere con un'impresa di servizi turistici? Che cosa si intende per contratto di allotment? Che cosa si intende per contratto vuoto per pieno? LEZIONE 2 Il prezzo di un pacchetto turistico In che cosa consiste la fase del pricing? Come un tour operator determina il prezzo di vendita di un pacchetto turistico con il metodo del full costing? Che cosa accade se il pacchetto turistico a catalogo viene venduto tramite un'ADV? In che cosa consiste il metodo del BEP? In che cosa consiste la predisposizione del programma di viaggio di un pacchetto turistico a catalogo? LEZIONE 3 Il marketing e la vendita di pacchetti turistici In che cosa consiste la fase della distribuzione e promo-commercializzazione dei pacchetti turistici a catalogo? Quali strategie di vendita possono essere adottate dai tour operator? Quali attività svolge un tour operator nella costruzione di un pacchetto turistico a domanda? In che cosa consiste la fase della gestione del viaggio? In che cosa consiste la fase del controllo?	25

	LEZIONE 4 Il business travel Che cosa s'intende per business travel? Quali sono le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei viaggi di lavoro Che cos'è un viaggio incentive? Che cosa si intende per eventi aggregativi? Qual è l'importanza di un congresso per una destinazione? Quali sono le fasi che caratterizzano un congresso? Qual è la situazione del mercato congressuale italiano?	
Modulo C PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE	LEZIONE 1 La pianificazione strategica In che cosa consiste il sistema di pianificazione, programmazione e controllo? Quali sono gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un'impresa? Come si analizza l'ambiente esterno? Come si analizza l'ambiente interno? Come si definiscono gli obiettivi strategici aziendali? LEZIONE 2 Le strategie aziendali e i piani aziendali Quali sono le strategie aziendali complessive? Quali sono le strategie aziendali competitive? Che cosa sono i piani aziendali? LEZIONE 3 Il Business plan Che cos'è il business plan? Che cos'è il business model canvas? Quali sono le fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale? Qual è il contenuto del business plan? Qual è il contenuto di un piano di marketing? Come si redigono i prospetti economico-finanziari? Quale potrebbe essere il business plan di un tour operator? Quale potrebbe essere il business plan di un hotel? Quale potrebbe essere il business plan di un'agenzia di viaggi? LEZIONE 4 Il budget Che cos'è il budget? Come si predispongono i budget operativi? Come si predispone il budget aziendale? LEZIONE 5 L'analisi degli scostamenti In che cosa consiste l'analisi degli scostamenti? Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei costi? Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei ricavi?	10
Modulo D MARKETING TERRITORIALE	LEZIONE 1 Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale Quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica? Quali sono le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica?	16

	Perché è necessario effettuare l'analisi del ciclo di vita di una destinazione turistica? Come è possibile preservare una destinazione dagli effetti negativi del turismo? Come è possibile monitorare gli effetti del turismo sul territorio? Che cosa si intende per prodotto/destinazione? Quale ruolo svolgono gli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale? Come l'ente pubblico può favorire la creazione di uno SLOT? Quali forme di collaborazione fra gli attori locali possono favorire la creazione di uno SLOT? LEZIONE 2 I fattori di attrazione di una destinazione turistica Che cosa si intende per fattori di attrazione di una destinazione turistica? Quali sono gli altri fattori che contribuiscono a determinare il livello di attrattività di un territorio? Quali sono i modelli dell'offerta turistica che una destinazione può adottare? Come si può analizzare l'offerta turistica di una destinazione? In che cosa consiste l'analisi della concorrenza? LEZIONE 3 I flussi turistici Perché per una destinazione turistica è importante analizzare i flussi turistici? Quali sono i fattori che influenzano i flussi turistici? Come può una destinazione turistica analizzare i flussi turistici? Quali sono i trend della domanda turistica? LEZIONE 4 Dall'analisi SWOT al posizionamento Quali possono essere i punti di forza di territorio? Quali possono essere i punti di debolezza di un territorio? Come può una destinazione turistica analizzare i propri punti di forza e di debolezza? Come può una destinazione turistica analizzare le opportunità e le minacce? Come è possibile conseguire una posizione strategica di successo? Come una destinazione turistica determina il mercato obiettivo e il posizionamento? Come può posizionarsi una destinazione turistica? LEZIONE 5 Il piano di comunicazione e promozione Perché una località turistica deve saper comunicare e promuovere il prodotto/destinazione? Perché per una destinazione turistica è importante dotarsi di un brand territoriale? Quali strumenti di comunicazione e promozione offline può utilizzare una destinazione turistica? Quali strumenti di comunicazione e promozione online può adottare una destinazione turistica? Come influiscono i canali di comunicazione e promozione online sull'immagine di una destinazione turistica? Perché per una destinazione turistica è importante attuare la strategia CRM? Quali strumenti di CRM può utilizzare una destinazione turistica durante il soggiorno del turista? Che cos'è un piano di marketing territoriale?	
--	---	--

Modulo E UDA PCTO “LA SCUOLA AL LAVORO”	Storia dell’azienda ospitante, strategie aziendali e pianificazione strategica Prodotti turistici Marketing del territorio e marketing turistico dell’azienda ospitante	5
Modulo F UDA ED. CIVICA “NUOVI ORIZZONTI DEL TURISMO RESPONSABILE E SOSTENIBILE”	Caratteristiche e contenuti di un piano territoriale sostenibile attento alla salvaguardia e alla promozione dell’arte, della cultura e del territorio (goal Agenda 2030)	5
CLIL: “Business plan for tourist enterprises”.	• Il business plan • I destinatari del business plan • La struttura e il contenuto del business plan • Il marketing plan • Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali • Casi aziendali di nuove iniziative di business • Realizzazione di un business plan con parti in lingua inglese in situazioni operative semplificate	8

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

8. DISCIPLINA: DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA INSEGNANTE: Maria Fontana Patisso

3 ore settimanali

1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 20 allievi, 6 maschi e 14 femmine, tutti provenienti dalla classe quarta dell'Istituto, tranne una allieva che ha frequentato buona parte dell'anno da remoto poichè ricoverata presso una struttura sanitaria e che ha potuto frequentare in presenza dal mese di febbraio.

Il rapporto con la docente, che li accompagna dalla classe prima, è sempre stato sereno e produttivo, improntato a stima e fiducia reciproca, ed ha favorito, nella maggior parte di loro, un discreto livello di interesse, partecipazione ed impegno per la disciplina proposta, così da produrre risultati globalmente positivi per tutti gli allievi.

In merito agli obiettivi effettivamente conseguiti dal gruppo classe, si fanno le seguenti precisazioni:

- un discreto gruppo di allievi si distingue per il lavoro svolto costantemente e per l'interesse dimostrato per le problematiche affrontate, ha evidenziato autonomia e attenzione alla lettura e comprensione delle vicende giuridiche, collaborando al dialogo pedagogico con l'insegnante, ottenendo così e consolidando risultati buoni od ottimi, con qualche punta di eccellenza;
- un altro gruppo, grazie ad un impegno accettabile, ha raggiunto risultati mediamente discreti, più che sufficienti e sufficienti

Nella spiegazione dei vari argomenti del programma, si sono cercati e sviluppati sistematicamente tutti i possibili approfondimenti e collegamenti con tematiche di attualità al fine di suscitare una coscienza critica negli allievi e favorire il più possibile riflessione, dialogo e confronto, nel rispetto delle diverse opinioni.

Nell'ambito della disciplina Educazione Civica, sono stati proposti e sviluppati degli argomenti che riguardano l'UDA: Piano di marketing territoriale, in particolare si fa riferimento alla tutela dei beni culturali e ambientali.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

- CONOSCENZE

- Conoscere la composizione, le funzioni ed i rapporti esistenti tra gli organi costituzionali dello Stato (Parlamento, Presidente Repubblica, Governo, Magistratura, Corte Costituzionale);
- Conoscere competenze, organi e funzioni degli Enti Territoriali Minori;
- Conoscere il funzionamento delle principali Organizzazioni Internazionali, in particolare quelle competenti nel settore turistico
- Conoscere storia e istituzioni della U.E. ed il ruolo dell'Unione in ambito turistico
- Conoscere ed analizzare i principi che la nostra Costituzione dedica al turismo
- Conoscere le principali relazioni tra Turismo, tutela dell'ambiente e tutela dei beni culturali.

COMPETENZE

Essere in grado di:

- utilizzare, con una certa padronanza, alcuni strumenti analitici con cui valutare ed affrontare le varie problematiche giuridiche;
- confrontare situazioni giuridiche studiate con situazioni reali;
- utilizzare nuovi codici linguistici (da intendersi anche come parte della competenza linguistica complessiva);
- comprendere testi espressi nel registro linguistico tipico della disciplina;
- operare raccordi pluri ed interdisciplinari;

accedere alle fonti giuridiche, saperle consultare, comprendere e utilizzare

ABILITA'

Si è cercato che gli alunni acquisissero le seguenti capacità:

- capacità di sintetizzare e rielaborare in una visione anche personale e critica le conoscenze acquisite;
- capacità di "leggere", oltre le norme, i valori insiti nel sistema complessivo;
- capacità di rivolgere attenzione ai principali eventi di attualità collegati con il programma, cogliendo il nesso tra gli argomenti oggetto di studio e la cronaca quotidiana;

- capacità di orientarsi nella mutevole normativa dei diversi settori, utilizzando i criteri di scelta forniti dalla conoscenza degli istituti giuridici fondamentali
- capacità di problematizzazione e di approfondimento.

RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI

La docente ha svolto la quasi totalità del programma preventivato, eliminando solo la parte riguardante la Pubblica Amministrazione, i suoi principi e la sua struttura, ritenuta meno pertinente con l'indirizzo, mantenendo invece e approfondendo gli aspetti più pertinenti il settore, come il rapporto tra turismo e ambiente e la tutela dei beni culturali, e approfondendo anche le tematiche più collegate ai vari percorsi trasversali individuati dal C.D.C.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono stati effettuati

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Di notevole spessore didattico si sono rivelate le esperienze cui la classe ha partecipato, nel corrente anno scolastico, in particolare il Viaggio di Istruzione a Budapest (aprile 2024), l'esperienza in qualità di hostess presso la fiera dell'orientamento di Pordenone e presso il Ristorante "Gambrinus" di San polo di Piave.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

La metodologia di base è stata la lezione frontale, integrata da lezioni partecipate tramite: a) domande stimolo; b) lettura, analisi e commento in classe di testi e documenti, o articoli di giornale e riviste; ecc. c) discussioni libere e guidate; d) risoluzione di casi o problemi giuridici con applicazione concreta delle conoscenze acquisite. Come strumento fondamentale si è fatto uso del libro di testo, analizzando e commentando articoli della Costituzione e di leggi speciali, nonché fatti di cronaca, ed integrando le spiegazioni con schemi e appunti.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione, la prova è considerata superata se l'allievo dimostra di possedere le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica, sa organizzare un discorso in modo organico, coerente e corretto. All' allievo viene attribuito un punteggio migliore se dimostra di avere particolari capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Le prove effettuate sono state svolte nella tipologia delle verifiche orali e scritte

Nel mese di maggio 2024, tutti gli allievi hanno svolto l'esposizione orale del percorso PCTO sulla base di una relazione individuale, e su questa sono stati oggetto di valutazione da parte dei docenti del C.D.C.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

8. DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA INSEGNANTE: MARIA PATISSO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: CAPILUPPI D'AMELIO: "IL TURISMO E LE SUE REGOLE PIU' "B EDIZIONE TRAMONTANA

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (includere le verifiche)
Modulo n°1 UDA 1 LE ISTITUZIONI	a) Il Parlamento e il bicameralismo: composizione e funzioni; le elezioni, vari modelli di leggi elettorali;	28

PUBBLICHE, NAZIONALI E LOCALI	b) Il Presidente della Repubblica: ruolo e funzioni; c) Il Governo: composizione e funzioni; d) La Magistratura: vari tipi di giudici e processi; principi costituzionali sulla Magistratura; il C.S.M. e) La Corte Costituzionale: composizione e funzioni; f) Il decentramento e le Regioni: organi, poteri e funzioni; g) Comuni, Province, Città Metropolitane: i nuovi poteri alla luce del principio di sussidiarietà.	
Modulo n°2 UDA 2 LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	a) L'ordinamento internazionale: il diritto internazionale b) Analisi degli artt. 10 e 11 della Costituzione c) Le organizzazioni internazionali: ONU: origini, scopi, limiti e criticità della sua azione; d) La NATO e) G8, G20 f) L'Unione Europea: le fasi storiche del processo di integrazione; i principali Trattati e le altre fonti normative; le Istituzioni Comunitarie: Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dell'U.E., Corte di giustizia europea, Commissione Europea. Il diritto comunitario	27
Modulo n°3 UDA 3 L'ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEL TURISMO	a) L'importanza economica del settore turistico; b) La tutela del turismo nella Costituzione c) Il ruolo del ministero del turismo d) Le organizzazioni pubbliche in materia di turismo e) Il ruolo degli enti locali f) Il ruolo degli enti pubblici non territoriali (APT, IAT, TOURING CLUB, CTS)	23
Modulo n°4 UDA 4 I BENI CULTURALI E AMBIENTALI	a) Il patrimonio culturale e le fonti normative b) La tutela e valorizzazione dei beni culturali c) La fruizione dei beni culturali d) La legislazione internazionale dei beni culturali e) La legislazione europea	21
Modulo n°5 UDA 5 LA TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI	a) Le fonti normative in materia di paesaggio b) Il patrimonio paesaggistico c) La tutela del paesaggio d) La legislazione internazionale in materia di paesaggio	21
Modulo n°6 UDA 6 LA TUTELA DEL CONSUMATORE	a) I contratti del consumatore b) Contratti stipulati fuori dai locali commerciali c) I contratti a distanza d) La tutela del turista e il danno da vacanza rovinata	5

Numero di ore settimanali: 3**1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe la conosco fin dal primo anno anche se negli anni ci sono stati cambiamenti nella compagine iniziale, la classe ha sempre partecipato con interesse alla disciplina e il numero non elevato di allievi degli ultimi anni ha permesso di poter approfondire alcuni temi e di poter realizzare in alcuni momenti un ritmo di apprendimento che tenesse conto maggiormente degli allievi con difficoltà. Il rapporto insegnante– studenti negli anni è sempre stato corretto, sereno e rispettoso. Dal punto di vista dell'impegno però ho rilevato che un discreto numero di alunni si sono dimostrati seri, responsabili e puntuali nelle consegne, altri invece hanno dimostrato superficialità nell'impegno sia domestico, sia in classe studiando solo in prossimità delle verifiche. Come preparazione è possibile distinguere tre livelli di profitto: un livello buono raggiunto da alcuni allievi che negli anni sono riusciti a coniugare capacità con metodo di studio serio, critico e costante, un secondo livello discreto o sufficiente e infine per un gruppo esiguo un livello di preparazione non del tutto sufficiente e lacunoso, dovuto sia a difficoltà pregresse sia ad un impegno non costante. La programmazione annuale ha seguito i contenuti proposti dai programmi ministeriali.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINE DI:**COMPETENZE**

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni e per interpretare i dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio.

ABILITA'

Funzioni di due variabili

- Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- Saper calcolare il dominio di una funzione
- Saper analizzare le funzioni di due variabili con le linee di livello
- Saper calcolare derivate parziali per funzioni di due variabili
- Saper determinare i punti di massimo, minimo o di sella relativi di funzioni di due variabili con le derivate
- Saper determinare massimi e minimi vincolati col metodo di sostituzione

Applicazioni dell'analisi a problemi di economia

- Saper applicare la definizione di funzione marginale e di elasticità
- Saper classificare la domanda di un bene in base all'elasticità
- Saper determinare il massimo profitto di un'impresa in condizioni di concorrenza perfetta e monopolio
- Saper determinare il massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio

Ricerca operativa e programmazione lineare (problemi di scelta)

- Saper impostare il modello matematico di un problema
- Saper impostare e risolvere problemi economici in condizioni di certezza, effetti immediati, caso nel continuo e discreto; problemi con due o più alternative e problemi di scorte
- Saper applicare il metodo matematico ai problemi di programmazione lineare in due variabili.

Diagramma Gantt o PERT

- Saper costruire un diagramma di Gantt o un PERT date alcune attività, analizzare i tempi ed individuare il cammino critico.

CONOSCENZE

Funzioni di due variabili

- Disequazioni e sistemi di equazioni in due variabili
- Definizioni di funzione reale di due variabili
- Linee di livello
- Derivate parziali prime e seconde, teorema di Schwarz
- Definizione di massimo e minimo
- Massimi e minimi liberi con linee di livello, massimi e minimi relativi e vincolati con derivate.

Applicazioni dell'analisi a problemi di economia

- Conoscere la definizione di funzione marginale e di elasticità di una funzione
- Conoscere il significato di funzione profitto di una impresa
- Conoscere il significato di funzione utilità del consumatore
- Conoscere il significato di combinazione ottima dei fattori di produzione
- Massimo profitto di un'impresa in condizioni di concorrenza perfetta e monopolio.

Ricerca operativa e programmazione lineare (problemi di scelta)

- Scopi e metodi della ricerca operativa, classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza, effetti immediati, caso continuo e discreto
- Problemi di scelta tra due o più alternative
- Problemi delle scorte
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione (REA) e del tasso di rendimento (TIR)
- Modello risolutivo dei problemi di programmazione lineare e metodo di risoluzione grafico.

Diagramma Gantt o PERT

- Diagramma di Gantt e PERT

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI

Sono stati svolti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale anche se l'ultima parte relativa ai problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione (REA) e del tasso di rendimento (TIR) e la programmazione lineare in modo non approfondito.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Ripasso dei concetti fondamentali, lavoro di autocorrezione, attività di revisione dell'itinerario di apprendimento e recupero in itinere.

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

Corso pomeridiano di preparazione alla prova invalsi.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Il metodo di insegnamento si è basato principalmente sulla lezione frontale e/o partecipata con immediate applicazioni. Dopo la fase teorica sono stati proposti sempre degli esercizi applicativi, risolti inizialmente dall'insegnante e poi dagli alunni individualmente con discussione dei risultati. Nella fase del recupero in itinere, dopo il ripasso dei concetti fondamentali è stata privilegiata l'esercitazione in gruppo e tra pari. Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo in uso, appunti del docente, testi di esercizi tratti da altri libri e come supporto la lavagna e la digital board.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati concordati in sede di Dipartimento di Matematica e condivisi con il Consiglio di Classe nella programmazione di inizio anno 2023/2024. Nella valutazione finale si sono considerati non solo gli obiettivi finali raggiunti, ma anche i progressi compiuti, la partecipazione e l'impegno dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Sono state fatte sia verifiche formative che sommative.

Primo periodo: 3 scritti e 1 orale

Secondo periodo: 2 scritti e 2 orale (il secondo giro orale terminerà dopo il 15)

PROGRAMMA DETTAGLIATO

9. DISCIPLINA: MATEMATICA.

INSEGNANTE: SAMASSA GUENDALINA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Matematica per indirizzo economico, vol.3 Autori: A. Gambotto, B. Consolini, D. Manzone. Ed. Tramontana.

Moduli disciplinari/ Macroargomenti	Argomenti	Ore (includere le verifiche)
Recupero argomenti (in programma negli anni precedenti) svolti all'inizio dei moduli che necessitavano di tali pre-requisiti	• Coniche: parabola, circonferenza, ellisse ed iperbole. • Derivate di funzioni in una variabile: regole di calcolo. • Studio di funzione in una variabile: dal dominio alla rappresentazione grafica.	Circa 5
Modulo 1: Funzioni reali di due variabili reali	• Disequazioni e sistemi di disequazioni • Dominio e curve di livello • Derivate parziali prime e seconde • Massimi e minimi relativi • Massimi e minimi vincolati	Circa 30
Modulo 2: Applicazioni dell'analisi a problemi di economia	• Funzioni marginali ed elasticità parziali • Massimo profitto di un'impresa in condizioni di concorrenza perfetta e di monopolio • Massimo dell'utilità di un consumatore • Combinazione ottima dei fattori di produzione (cenni)	Circa 15
Modulo 3: Ricerca operativa	• Introduzione e modello matematico • Classificazione dei problemi di scelta • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel continuo e nel discreto; problemi di scelta tra due o più alternative e problema delle scorte. • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.	Circa 20
Modulo 4: Programmazione lineare	• Programmazione lineare: definizione, modello matematico, regione ammissibile (limitata/illimitata) • Programmazione lineare in due variabili: metodo grafico (cenni)	Circa 10
Educazione Civica	• Diagramma di Gaant • Tipologie di Pert • Tecnica di costruzione del CPM	Circa 5

10. DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

INSEGNANTE: Valentina Camilla Modenini

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 studenti (14 femmine e 6 maschi), non sono presenti alunni con sostegno e dal mese di novembre si è aggiunta una studentessa proveniente da un altro istituto superiore, che si è ben inserita nel gruppo. Lo studio della storia dell'arte è stato affrontato dalla classe terza e da quest'anno hanno cambiato docente. La classe ha sempre mantenuto un buon rapporto con l'insegnante, educato e rispettoso, manifestando interesse per la materia e accogliendo con entusiasmo le proposte didattiche offerte. Generalmente sono stati rispettati i turni di interrogazioni orali e le scadenze di verifiche scritte, salvo impegni della classe in altre attività scolastiche che hanno richiesto una riprogrammazione. Si evidenziano nella classe tre livelli di apprendimento: un piccolo gruppo ha raggiunto risultati sufficienti, un nutrito gruppo ha ottenuto buoni risultati e alcuni studenti si sono distinti per ottimi risultati di studio e rielaborazione. Non si registrano insufficienze. La classe ha partecipato attivamente alle lezioni per tutto il corso dell'anno. La programmazione presentata ad inizio anno, considerato l'esiguo monte ore settimanale (2 ore) e i numerosi impegni della classe, ha subito un rallentamento e non è stato possibile realizzare alcuni argomenti inerenti all'arte nella seconda metà del Novecento.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

In generale gli studenti hanno acquisito un lessico di base corretto che utilizzano in modo discretamente adeguato. Sono nel complesso in grado di descrivere e analizzare un'opera d'arte, coglierne gli aspetti compositivi, stilistici-formali e inquadrare gli artisti e le relative opere nel contesto storico-culturale di appartenenza. Un discreto numero di allievi si esprime in modo pertinente con autonomia e capacità critica, mentre persiste ancora un gruppo di studenti che restituisce uno studio mnemonico e privo di rielaborazione.

ABILITÀ

Gli studenti sono capaci di esporre gli argomenti acquisiti utilizzando un linguaggio adeguato. Hanno raggiunto una discreta capacità di analisi e di sintesi dell'opera d'arte, organizzando i contenuti in modo chiaro, anche se non sempre approfondito. Durante le lezioni una parte di alunni in autonomia crea collegamenti interdisciplinari tra i movimenti artistici studiati in storia dell'arte e argomenti di altre materie del medesimo periodo storico, dimostrando abilità di rielaborazione e connessione interdisciplinare.

CONOSCENZE

La classe dimostra in generale il raggiungimento di un livello discreto delle conoscenze. Gli studenti nel corso del quinto anno hanno acquisito una conoscenza delle principali correnti artistiche della seconda metà del Settecento, Ottocento fino alla prima metà del Novecento. Nel corso dell'anno hanno arricchito il lessico specifico della disciplina e integrato la conoscenza con i contenuti appresi anche nelle altre discipline. Nell'unità didattica di educazione civica è stato approfondito il concetto di tutela dei beni culturali, studiando come si è evoluto nel tempo. È stato affrontato l'art. 9 della Costituzione e analizzato il tema del restauro come valorizzazione, fruizione e conservazione di un'opera d'arte.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non si è evidenziata la necessità di interventi di recupero o sostegno

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO

La classe ha partecipato, nel corrente anno scolastico, al Viaggio di Istruzione a Budapest (aprile 2024).

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali, lezioni dialogate, lettura guidata delle opere d'arte, didattica per competenze, analisi comparata tra opere per coglierne elementi di continuità e discontinuità. Per lo studio della disciplina sono stati adottati i seguenti strumenti didattici: libro di testo in adozione, appunti delle lezioni, approfondimenti forniti dall'insegnante attraverso materiali integrativi, schemi e mappe concettuali per il ripasso contenenti periodizzazioni e caratteristiche delle correnti artistiche. Inoltre è stato fatto ampio utilizzo della strumentazione informatica e multimediale: LIM, visione di brevi video e immagini integrative. È stata utilizzata la piattaforma G-Suite per il caricamento e condivisione di contenuti digitali.

6.CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali si sono basate sulla valutazione delle conoscenze degli argomenti studiati, sulla capacità di esposizione orale, sulle abilità e competenze anche di rielaborazione personale. Particolare attenzione è stata data alla lettura delle opere d'arte proposte, ai collegamenti storico-culturali e interdisciplinari connessi ad esse. Le verifiche scritte si sono basate sulle medesime valutazioni e sulla capacità di elaborazione scritta con l'utilizzo di un lessico specifico, capacità di sintesi e sintassi adeguata. La valutazione di entrambe ha tenuto conto dei progressi in itinere, dell'impegno e della partecipazione di ciascun studente alle lezioni.

7.TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Durante l'anno scolastico sono state effettuate: due verifiche scritte nel primo quadrimestre, una verifica orale e due verifiche scritte nel secondo quadrimestre. Nelle prove sono state verificate le conoscenze generali dei movimenti artistici, le caratteristiche dei principali esponenti ad essi connessi e la descrizione delle opere trattate.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

10.DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

INSEGNANTE: Valentina Camilla Modenini

Ore settimanali: 2

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: E. Tornaghi, V. Tarantini, F. Cafagna, S. d'Alessandro Manozzo, L. Mantovani, Chiave di volta. L'opera d'arte: lettura e metodo/3. Dal Neoclassicismo ai giorni nostri. Loescher Editore, Torino 2018.

Moduli disciplinari UdA	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
UDA 1 - IL NEOCLASSICISMO E LA RISCOPERTA DELL'ANTICO	Neoclassicismo in scultura. A. Canova, <i>Le tre Grazie</i> , <i>Amore e Psiche</i> . Neoclassicismo in pittura. J. Louis David, <i>Giuramento degli Orazi</i> , <i>Morte di Marat</i> . Architettura e urbanistica neoclassica. Milano, <i>Teatro alla Scala</i> , <i>Area del Castello Sforzesco</i> . Roma, <i>Piazza del Popolo</i> . Stati Uniti d'America, <i>Campidoglio</i> , <i>Casa Bianca</i> .	6 ore
UDA 2 - L'ETA' ROMANTICA	F. Goya verso il Romanticismo, <i>Maja desnuda</i> , <i>Maja vestida</i> , <i>Saturno divorza una dei suoi figli</i> , <i>Il 3 maggio 1808</i> . Romanticismo tedesco: C. D. Friedrich, <i>Abbazia nel querceto</i> , <i>Il monaco in riva al mare</i> , <i>Viandante sul mare di nebbia</i> . Romanticismo inglese: J. Constable, <i>Studio di nuvole</i> , <i>Studio di cirri</i> . W. Turner, <i>Incendio alla camera dei Lords e dei Comuni</i> , <i>Pescatori in mare</i> . Romanticismo francese: T. Géricault, <i>Zattera della Medusa</i> . E. Delacroix, <i>La libertà che guida il popolo</i> . Romanticismo italiano: F. Hayez, <i>Il bacio</i> .	6 ore
UDA 3 - IL REALISMO E IMPRESSIONISMO	Esposizioni Universali , l'architettura del ferro. <i>Crystal Palace</i> , <i>Tour Eiffel</i> , <i>Mole Antonelliana</i> e <i>Galleria Vittorio Emanuele II</i> . Realismo pittura dell'oggettività. H. Daumier, <i>Vagone di terza classe</i> , le caricature come strumento di satira politica. J-F. Millet, <i>Le spigolatrici</i> , <i>L'Angelus</i> . G. Courbet, <i>Gli spaccapietre</i> , <i>Funerale a Ornans</i> . Nascita e influenza della fotografia nell'arte. Impressionismo pittura en plein air. E. Manet, <i>Colazione sull'erba</i> , <i>L'Olympia</i> , <i>Bar alle Folies-Bergère</i> . C. Monet, <i>Impressione. Levar del sole</i> , <i>Le serie dei covoni</i> , <i>della cattedrale di Rouen</i> , <i>le ninfee</i> . A. Renoir, <i>La Grenouillère</i> , E. Degas, <i>La classe di danza</i> , <i>Ballerina di 14</i>	11 ore

	anni, L'assenzio.	
UDA 4 - TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE	P. Cézanne geometria e nuova rappresentazione dello spazio, <i>La baia di Marsiglia vista dall'Estaque, Donna con caffettiera, I giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti.</i> Puntinismo tecnica pittorica, teoria dei colori e contrasto simultaneo. G. Seurat, <i>Un bagno ad Asnières, Una domenica alla Grande Jatte, Il Circo.</i> V. Van Gogh pittore tormentato, <i>I mangiatori di patate, Girasoli, La camera di Vincent ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.</i> P. Gauguin antinaturalismo, sintetismo e rifiuto della cultura occidentale, <i>La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Lo spirito dei morti veglia, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>	14 ore
UDA 5 - LE AVANGUARDIE STORICHE DEL PRIMO NOVECENTO	E. Munch tra simbolismo e espressionismo, <i>Sera nel corso Karl Johan, L'urlo.</i> Espressionismo francese Fauves: H. Matisse, <i>Donna con cappello, Stanza rossa, La danza II.</i> Espressionismo tedesco Die Brücke: E. L. Kirchner, <i>Marcella, Cinque donne per strada, Nollendorfplatz.</i> Primitivismo interessi etnografici nell'arte. Cubismo verso una nuova dimensione. G. Braque, <i>Case a L'Estaque, Aria di Bach.</i> P. Picasso, <i>Les Femmes d'Alger (O. M.), Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.</i> Futurismo vitalismo e modernità. C. Carrà, <i>Manifestazione interventista.</i> U. Boccioni, <i>La strada entra nella casa, La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio.</i> G. Balla, <i>Ragazza che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore.</i> Astrattismo la forma non è più riconoscibile. V. Kandinskij, <i>Primo acquerello astratto, Paesaggio con macchie rosse nr. 2, Croce Bianca, Alcuni cerchi.</i> P. Mondrian, <i>Melo in fiore, Composizione con rosso, blu, nero, giallo e grigio, Molo e oceano.</i> Dadaismo arte come provocazione. M. Duchamp, <i>Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.</i> John Hartfield, <i>Adolf il superuomo, Dietro a me milioni, Segni di gloria fascista.</i> Surrealismo arte eonconscio. S. Dalì, <i>La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassetti, Sogno causato dal volo di un'ape.</i> R. Magritte, <i>Il tradimento delle immagini, Gli amanti, L'impero delle luci.</i> Hitler e l'arte degenerata.	20 ore

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

11. DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA

INSEGNANTE: Pivesso Gabriella

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante il corso dell'anno scolastico, la classe 5 A tur si è dimostrata in generale partecipe e aperta al dialogo educativo, tuttavia, per alcuni allievi è stato necessario richiamarli spesso ad una maggiore attenzione, compostezza ed impegno. Nel primo periodo il profitto è stato discreto/ buono per una parte della classe, un altro gruppo, per mancanza di impegno nello studio domestico ha riportato risultati insufficienti/ gravemente insufficienti. Nella seconda parte dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato inizialmente un calo di interesse per la materia e un impegno non costante nello studio.

Da sottolineare l'atteggiamento di accoglienza e aiuto della classe nei confronti di una compagna di nuovo inserimento durante l'anno scolastico.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

ABILITÀ

- Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.
- Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.
- Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale.
- Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali; utilizzare le diverse forme documentarie anche in lingua straniera.
- Confrontare le realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socioeconomico; riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali extraeuropei; analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bioclimatici; analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.
- Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.

CONOSCENZE

- Conoscere la globalizzazione e lo sviluppo sostenibile; il ruolo del turismo nel processo di sviluppo del territorio.
- Conoscere la tutela del patrimonio culturale mondiale e il ruolo dell'UNESCO.
- Conoscere l'impatto ambientale delle attività turistiche.
- Conoscere le reti di trasporto mondiali e i grandi nodi di interscambio, le fonti di informazioni turistiche e cartografia tematica.
- Conoscere il ruolo del turismo nel processo di sviluppo del territorio e modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei.
- Conoscere le carte climatiche e bioclimatiche.
- Conoscere forme di turismo nella specificità geografico-ambientale; le aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale; risorse turistiche del territorio a livello locale e globale; la conservazione del paesaggio; il patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno-antropologico ed enogastronomico del mondo.

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

☐ sono stati svolti tutti i contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

X ☐ non sono stati svolti i seguenti contenuti a causa di: “Il turismo in Oceania”, per la perdita di ore di lezione dovute ad attività in orario curricolare in cui è stata impegnata la classe durante l’anno scolastico e alla coincidenza di giorni di festa.

☐ sono stati svolti i seguenti contenuti di approfondimento e/o ampliamento:

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono stati fatti interventi di recupero riguardo la disciplina, sono stati attuati momento di ripasso e chiarimento in riferimento ad argomenti più complessi riscontrati.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO (*attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.*)

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Lezioni frontali, lezioni partecipate e volte a stimolare la discussione attiva e critica rispetto alle tematiche affrontate, libro di testo, visione di video, utilizzo di fonti cartacee e multimediali.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il livello raggiunto degli obiettivi della disciplina fa riferimento a:

- risultati delle verifiche
- livello di partenza e relativi progressi dimostrati nel corso dell’anno scolastico
- e partecipazione e interesse evidenziati in itinere

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Le prove effettuate fino al 15 maggio sono state 6, tuttavia dopo il 15 verrà effettuata un ulteriore prova di consolidamento dei contenuti sul territorio africano.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

11. DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA
GABRIELLA

INSEGNANTE: PIVESSO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Corradi G., Morazzoni M., **Geoturismo 3**, Corso di geografia turistica, Milano 2017, Ed.Markes

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n°1 Il turismo nel contesto della globalizzazione	La globalizzazione: che cos'è? Le diverse forme di globalizzazione Globalizzazione e turismo Flussi internazionali e aree di destinazione turistica Nell'era della globalizzazione	da pag 4 a 7 pag 8,9,10 da pag 14 a 17 da pag 18 a 21
Modulo n°2 Il turismo sostenibile	Lo sviluppo sostenibile Il turismo sostenibile Il turismo responsabile	da pag 26 a 29 da pag 30 a 38 pag 39-40
Modulo n° 3	Le organizzazioni internazionali L'ONU	pag. 48-49 pag. 50-51

Le organizzazioni internazionali e il turismo	L'Organizzazione mondiale del turismo	pag. 52	
Modulo n°4 Il sistema mondiale dei trasporti e delle comunicazioni	Un'evoluzione molto rapida Il sistema ferroviario Il sistema stradale Il trasporto aereo Le comunicazioni	pag. 64 da pag. 65 a 69 da pag. 70 a 73 da pag. 74 a 78 da pag. 79 a 80	3
Modulo n° 5 L'America del Nord	Introduzione Il Canada Gli Stati Uniti d'America Il Messico	da pag. 88 a 93 da pag. 94 a 100 da pag. 102 a 107 da pag. 110 a 113	6
Modulo n°6 Il bacino dei Caraibi	Aspetti fisici del bacino dei Caraibi Cuba	da pag. 114 a 119 da pag. 120 a 123	3
Modulo n°7 L'America centrale continentale	Territori dell'America centrale continentale Il Guatemala	da pag. 128 a 131 da pag. 132 a 135	1
Modulo n°8 L'America Meridionale	Introduzione Il Brasile L'Argentina Il Perù	da pag. 138 a 141 da pag. 142 a 147 da pag. 148 a 153 da pag. 154 a 157	5
Modulo n°9 L'Asia	Il Medio Oriente Gli Emirati Arabi Israele Giordania La regione indiana L'India Le Maldive Il Nepal Il Sud-Est asiatico La Thailandia L'Indonesia L'Estremo Oriente La Cina Il Giappone	da pag. 164 a 166 da pag. 170 a 175 da pag. 196 a 200 da pag. 190 a 195 da pag. 224 a 229 da pag. 230 a 235 da pag. 236 a 239 da pag. 240 a 243 da pag. 245 a 251 da pag. 252 a 257 da pag. 258 a 261 da pag. 266 a 269 da pag. 270 a 273 da pag. 274 a 277	16
Modulo n° 10 L'Africa	Nord Africa Il Marocco L'Egitto Africa Subsahariana La Repubblica Sudafricana	da pag. 162 a 163 da pag. 176 a 181 da pag. 186 a 189 da pag. 202 a 207 da pag. 216 a 219	5
Modulo n°11 UDA PCTO	La scuola al lavoro		
Modulo n°12	Nuovi orizzonti del turismo responsabile e sostenibile		3

12. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: Prof.ssa Ingrid Mattiuz

Numero di ore settimanali: 2

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, se pur eterogeneo per attitudini, motivazioni ed esperienze sportive extrascolastiche ha e continuato a dimostrare disponibilità all'apprendimento e partecipazione.

Come già evidenziato dal Progetto Didattico - Educativo d'inizio anno i livelli di competenza della disciplina all'inizio della classe quinta erano e sono buoni. La suddetta progettazione è stata svolta e adattata alle reali esigenze della classe e alle disponibilità degli spazi palestra.

Visto il buon livello della classe, durante l'anno scolastico molte sono state le occasioni che hanno richiesto agli studenti di lavorare con un alto grado di autonomia al fine di far acquisire all'allievo abilità molteplici, sviluppare il potenziale del singolo, trasferire le abilità da una situazione classe a un contesto operativo e pratico.

La classe ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso del personale scolastico, dell'attrezzatura e dei compagni.

2. IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

COMPETENZE

- Affrontare il confronto con etica corretta e fair play, nel rispetto delle regole;
- Attuare comportamenti derivanti dalla conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dall'esercizio fisico;
- Osservare, trarre, interpretare e utilizzare informazioni sull'attività fisica e utilizzarle nei campi di interesse;
- Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione e nella ricerca di un corretto stile di vita;
- Ricercare e proporre in modo adeguato ed efficace le proposte del turismo sportivo del territorio;
- Progettare un esercizio in funzione ad un obiettivo.

ABILITÀ

- avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva;
- padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea utilizzando una comunicazione efficace con i compagni durante il gioco;
- prevenire gli infortuni attraverso un utilizzo responsabile e cosciente degli attrezzi e degli spazi;
- mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita (long life learning);
- trasferire ed applicare autonomamente delle esercitazioni attraverso l'organizzazione di semplici attività di sport individuali e di squadra. Ideazione progettazione e realizzazione di attività motorie finalizzate derivanti dall'attività svolta;
- svolgere ruoli di organizzazione e gestione di semplici attività sportive con particolare attenzione alla comunicazione.

CONOSCENZE

- conoscenza dei fondamentali, degli aspetti tecnico-tattici e regolamentari delle discipline sportive e dei principi etici sottesi alle discipline sportive;
- conoscere le basi dell'anatomia e i principali apparati del corpo umano coinvolti nell'esercizio fisico;
- conoscenza degli effetti dell'esercizio fisico;
- conoscenza della struttura di una seduta di allenamento;

- conoscere le proposte sportive caratteristiche del territorio e le loro variabili;

2.1 RELATIVAMENTE AI CONTENUTI DISCIPLINARI:

Alcune attività pratiche hanno subito delle modifiche per lasciare spazio alle molteplici proposte rivolte alle classi quinte. Non sempre le condizioni meteo permettevano l'attività all'aperto, alcune attività per lo stesso motivo sono rimaste sospese.

3. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero si è svolto in itinere. Per due alunni il programma è stato adattato e per incontrare le esigenze degli stessi, ma non ha subito modifiche nei contenuti.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CUI LA CLASSE HA PARTECIPATO *(attività a supporto della disciplina, in orario curricolare o extracurricolare, come spettacoli teatrali, viaggio di istruzione, conferenze, etc.)*

Educazione stradale in orario curricolare organizzato dal dipartimento di Scienze Motorie in collaborazione con la provincia di Treviso.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI IMPIEGATI

Le metodologie di seguito elencate sono state tra loro alternate secondo le esigenze del gruppo classe e della progettualità didattica: Lezione frontale, lezioni pratiche, lavori di gruppo, peer tutoring e cooperative learning. La classe ha usufruito delle strutture sportive della scuola e convenzionate.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che in Scienze motorie e sportive gli studenti presentano una disomogeneità di livelli molto accentuata perché le competenze apprese durante le attività extrascolastiche incidono in modo decisivo sui livelli di partenza degli studenti e che le capacità condizionali degli studenti sono notevolmente differenziate, la valutazione verifica il significativo miglioramento delle abilità conseguito alla fine di un'unità di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze e competenze, l'impegno e la partecipazione dimostrati. Pertanto i criteri di valutazione sono i seguenti:

- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

7. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE ENTRO IL 15 MAGGIO

Le valutazioni pratiche per ogni allievo entro l'8/6/2024 saranno 4 o 5.

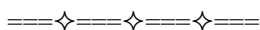
PROGRAMMA DETTAGLIATO

12. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE INSEGNANTE: Prof.ssa Mattiuz Ingrid

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Mach point

Moduli disciplinari/ UdA/ Macroargomenti	Argomenti dettagliati	Ore (incluse le verifiche)
Modulo n°1	Osa 1: Percezione di sé e completamento dello sviluppo delle capacità motorie.	20

	- Sviluppo di un attività motoria complessa. (pallacanestro, calcio, pallavolo,yoga, ginnastica artistica..) Le fasi dell'allenamento, il riscaldamento funzionale, il defaticamento. Osa 4: Relazione con l'ambiente naturale. - atletica: corsa campestre (preparazione specifica) - La progressione nella preparazione	
Modulo n°2	Osa 2: Lo sport, le regole, il fair play. - Tennis - Giochi di squadra • Pallavolo • Pallacanestro • Calcio a 5	25 Tennis
Modulo n°3	Osa 3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. - Sicurezza stradale - Sicurezza in palestra	2
Modulo n°4	Osa 4: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. - Lo sport sostenibile in ambiente naturale. - Il turismo sportivo, classificazione e storia - L'articolo scientifico e le sue caratteristiche. - Gli effetti dell'esercizio fisico in ambiente naturale sul corpo umano.	6



Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe riunitosi il 14 maggio 2024

Docenti

INSEGNANTE	FIRMA
LA BARBIERA SONIA	
FELLINE MARTA	
GUERRATO CRISTINA	
CAROLI ARIANNA	
LUPPINO STEFANO	
PIZZOL LAURA	
PATISSO MARIA FONTANA	
SAMASSA GUENDALINA	
MODENINI VALENTINA CAMILLA	
PIVESSO GABRIELLA	
MATTIUZ INGRID	

Rappresentanti degli allievi

ZAGO CHIARA	
DONADI NICCOLO'	

Rappresentanti dei genitori

PATERNO' ELISABETTA	
PESSA MARIA GRAZIA	

Il Dirigente Scolastico

Oderzo, 14 maggio 2024

1. ESEMPI DI PROVE EFFETTUATE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1.1 PROVA DI ITALIANO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

CLASSI QUINTE

17 novembre 2023

Cognome e nome.....

Classe.....

Durata massima della prova 8:00-13:30

TIPOLOGIA A

G. Verga, *Fantasticheria*,
da *Vita dei campi* in *Tutte le novelle*,
a cura di C. Riccardi, Mondadori,
Milano 1979

Giovanni Verga, *Fantasticheria*

In questa novella, edita nel 1879 e poi confluita nella raccolta *Vita dei campi* (1880), Verga sembra anticipare – con una sorta di bozzetto – la trama, i temi e i personaggi dei *Malavoglia*. L'autore ricorda un immaginario viaggio ad Aci Trezza, borgo di pescatori vicino a Catania, insieme con una nobildonna milanese, cui si rivolge direttamente (dandole del Voi); in tutta la novella appare l'estrema difficoltà, o addirittura l'impossibilità, nel capire questo mondo primitivo e plebeo da parte di chi proviene da una diversa realtà sociale e culturale.

Qui è proposta in analisi la seconda parte della novella. Un approfondimento è in > **Testi e scenari**  p. 249.

- 1 [...] Vi ricordate anche di quel vecchietto che stava al timone della nostra barca¹? Voi gli dovete questo tributo di riconoscenza, perché egli vi ha impedito dieci volte di bagnarvi le vostre belle calze azzurre. Ora è morto laggiù, all'ospedale della città, il povero diavolo, in una gran corsia tutta bianca, fra dei lenzuoli bianchi, masticando del pane bianco, servito dalle bianche mani delle suore di carità, le quali non avevano altro difetto che di non saper capire i meschini guai che il poveretto biascicava² nel suo dialetto semibarbaro.

- Ma se avesse potuto desiderare qualche cosa, egli avrebbe voluto morire in quel cantuccio nero, vicino al focolare, dove tanti anni era stata la sua cuccia
10 «sotto le sue tegole», tanto che quando lo portarono via piangeva, guaiolando³ come fanno i vecchi.

- Egli era vissuto sempre fra quei quattro sassi, e di faccia a quel mare bello e traditore, col quale dové lottare ogni giorno per trarre da esso tanto da campare la vita e non lasciargli le ossa; eppure in quei momenti in cui si godeva cheto cheto⁴ la sua «occhiata di sole» accoccolato sulla pedagna⁵ della barca, coi ginocchi fra le braccia, non avrebbe voltato la testa per vedervi, ed avreste cercato invano in quelli occhi attoniti il riflesso più superbo della vostra bellezza; come quando tante fronti altere s'inclinano a farvi ala nei saloni splendidi, e vi specchiate negli occhi invidiosi delle vostre migliori amiche.

- 20 La vita è ricca, come vedete, nella sua inesauribile varietà; e voi potete godervi senza scrupoli quella parte di ricchezza che è toccata a voi, a modo vostro.

- Quella ragazza⁶, per esempio, che faceva capolino dietro i vasi di basilico, quando il fruscio della vostra veste metteva in rivoluzione la viuzza, se vedeva un altro viso notissimo alla finestra di faccia, sorrideva come se fosse stata vestita di seta anch'essa. Chi sa quali povere gioie sognava su quel davanzale, dietro quel basilico odoroso, cogli occhi intenti in quell'altra casa coronata di tralci di vite? E il riso dei suoi occhi non sarebbe andato a finire in lagrime amare, là, nella città

1. **vecchietto...** barca: prefigurazione di Padron 'Ntoni dei *Malavoglia*.

2. **biascicava:** balbettava.

3. **guaiolando:** lamentandosi.

4. **cheto cheto:** quieto quieto.

5. **pedagna:** tavole longitudinali poste sul fondo della barca.

6. **ragazza:** è Mena, figlia di Bastianazzo (*annegato*), una delle nipoti di Padron 'Ntoni (*morto all'ospedale*). In realtà qui sembra

che Verga la destini a quella vita di prostituta nella città grande che invece sarà propria, nel romanzo, della sorella Lia.

grande, lontana dai sassi che l'avevano vista nascere e la conoscevano, se il suo nonno non fosse morto all'ospedale, e suo padre non si fosse annegato, e tutta
30 la sua famiglia non fosse stata dispersa da un colpo di vento che vi aveva soffiato sopra – un colpo di vento funesto, che avea trasportato uno dei suoi fratelli fin nelle carceri di Pantelleria – «nei guai!» come dicono laggiù.

Miglior sorte toccò a quelli che morirono; a Lissa l'uno, il più grande, quello che vi sembrava un David di rame, ritto colla sua fiocina in pugno, e illuminato
35 bruscamente dalla fiamma dell'ellera⁷. Grande e grosso com'era, si faceva di brace anch'esso quando gli fissaste in volto i vostri occhi arditi; nondimeno è morto da buon marinaio, sulla verga di trinchetto⁸, fermo al sartiame⁹, levando in alto il berretto, e salutando un'ultima volta la bandiera col suo maschio e selvaggio grido d'isolano; l'altro¹⁰, quell'uomo che sull'isolotto non osava toccarvi il piede per
40 liberarlo dal lacciuolo teso ai conigli, nel quale v'eravate impigliata da stordita che siete, si perdé in una fosca notte d'inverno, solo, fra i cavalloni scatenati¹¹, quando fra la barca e il lido, dove stavano ad aspettarlo i suoi, andando di qua e di là come pazzi, c'erano sessanta miglia di tenebre e di tempesta. Voi non avreste potuto immaginare di qual disperato e tetro coraggio fosse capace per lottare contro tal
45 morte quell'uomo che lasciavasi intimidire dal capolavoro del vostro calzolaio.

Meglio per loro che son morti, e non «mangiano il pane del re»¹², come quel poveretto che è rimasto a Pantelleria, o quell'altro pane che mangia la sorella, e non vanno attorno come la donna delle arance, a viver della grazia di Dio – una grazia assai magra ad Aci-Trezza.

50 Quelli almeno non hanno più bisogno di nulla! lo disse anche il ragazzo dell'ostessa, l'ultima volta che andò all'ospedale per chieder del vecchio e portargli di nascosto di quelle chioccioline¹³ stufate che son così buone a succhiare¹⁴ per chi non ha più denti, e trovò il letto vuoto, colle coperte belle e distese, sicché sgattaiolando nella corte, andò a piantarsi dinanzi a una porta tutta brandelli di
55 cartacce, sbirciando dal buco della chiave una gran sala vuota¹⁵, sonora e fredda anche di estate, e l'estremità di una lunga tavola di marmo, su cui era buttato un lenzuolo, greve e rigido. E pensando che quelli là almeno non avevano più bisogno di nulla, si mise a succhiare ad una ad una le chioccioline che non servivano più, per passare il tempo.

60 Voi, stringendovi al petto il manicotto di volpe azzurra, vi rammenterete con piacere che gli avete dato cento lire, al povero vecchio.

Ora rimangono quei monellucci che vi scortavano come sciacalli e asse-
diavano le arance; rimangono a ronzare attorno alla mendica, e brancicarle¹⁶ le vesti come se ci avesse sotto del pane, a raccattar torsi di cavolo, bucce d'arance e
65 mozziconi di sigari, tutte quelle cose che si lasciano cadere per via, ma che pure devono avere ancora qualche valore, poiché c'è della povera gente che ci campa su; ci campa anzi così bene, che quei pezzentelli paffuti e affamati cresceranno in mezzo al fango e alla polvere della strada, e si faranno grandi e grossi come il loro

7. Lissa... dell'ellera: sarà Luca, il secondogenito di Bastianazzo (e non il più grande, come si dice qui), a morire a Lissa nel 1866, durante la terza guerra d'Indipendenza. È paragonato al celebre David di Donatello, statua di bronzo oggi al Museo del Bargello di Firenze, coronata di edera (qui detta *ellera*).
8. sulla verga di trinchetto: sul

pennone dell'albero di trinchetto, a prua.

9. sartiame: insieme delle corde che sostengono gli alberi della nave.

10. l'altro: sembra si alluda alla morte di Bastianazzo, avvenuta per naufragio.

11. cavalloni scatenati: alte onde nel mare agitato.

12. «mangiano il pane del re»:

modo di dire per indicare i carcerati, il cui vitto è a spese dello Stato (cioè del re).

13. chioccioline: molluschi marini.

14. succhiare: succhiare.

15. sala vuota: è la camera mortuaria.

16. brancicarle: toccarle.

babbo e come il loro nonno, e popoleranno Aci-Trezza di altri pezzentelli, i quali
70 tireranno allegramente la vita coi denti più a lungo che potranno, come il vecchio
nonno, senza desiderare altro, solo pregando Iddio di chiudere gli occhi là dove li
hanno aperti, in mano del medico del paese che viene tutti i giorni sull'asinello,
come Gesù, ad aiutare la buona gente che se ne va.

– Insomma l'ideale dell'ostrica! direte voi. – Proprio l'ideale dell'ostrica! e
75 noi non abbiamo altro motivo di trovarlo ridicolo, che quello di non esser nati
ostriche anche noi. Per altro il tenace attaccamento di quella povera gente allo
scoglio sul quale la fortuna li ha lasciati cadere, mentre seminava principi di qua
e duchesse di là, questa rassegnazione coraggiosa ad una vita di stenti, questa
religione della famiglia, che si riverbera sul mestiere, sulla casa, e sui sassi che la
80 circondano, mi sembrano – forse pel¹⁷ quarto d'ora – cose serissime e rispettabi-
lissime anch'esse.

Sembrami¹⁸ che le irrequietudini del pensiero vagabondo s'addormenterebbero
dolcemente nella pace serena di quei sentimenti miti, semplici, che si
succedono calmi e inalterati di generazione in generazione. – Sembrami che po-
85 trei vedervi passare, al gran trotto dei vostri cavalli, col tintinnio allegro dei loro
finimenti e salutarvi tranquillamente.

Forse perché ho troppo cercato di scorgere entro al turbine che vi circonda
e vi segue, mi è parso ora di leggere una fatale necessità nelle tenaci affezioni¹⁹
dei deboli, nell'istinto che hanno i piccoli di stringersi fra loro per resistere alle
tempeste della vita, e ho cercato di decifrare il dramma modesto e ignoto che
90 deve aver sgominati gli attori plebei che conoscemmo insieme. Un dramma che
qualche volta forse vi racconterò, e di cui parmi tutto il nodo debba consistere in
ciò: – che allorquando uno di quei piccoli, o più debole, o più incauto, o più egoi-
sta degli altri, volle staccarsi dai suoi per vaghezza²⁰ dell'ignoto, o per brama²¹ di
95 meglio, o per curiosità di conoscere il mondo; il mondo, da pesce vorace ch'egli
è, se lo ingoiò, e i suoi più prossimi con lui. – E sotto questo aspetto vedrete che il
dramma non manca d'interesse. Per le ostriche l'argomento più interessante deve
esser quello che tratta delle insidie del gambero, o del coltello del palombaro che
le stacca dallo scoglio.

17. pel: per il.

18. Sembrami: «mi sembra», così
come il successivo *parmi* indica «mi
pare».

19. affezioni: affetti.

20. vaghezza: vago desiderio.

21. brama: intensa ricerca.

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto il passo, sintetizza in 10 righe.

1.2 Lingua e stile sono improntati spesso all'utilizzo di espressioni popolari o proverbiali: prova a ritrovarne alcune nel passo analizzato (è possibile trarre spunto dalle analisi di altre novelle, come Rosso Malpelo, o la Lupa).

1.3 Esamina i vari personaggi analizzati in questa novella, e confrontali con quelli che conosci presenti ne I Malavoglia.

1.4 Il critico Giancarlo Mazzacurati ha affermato l'importanza dell'ideale dell'ostrica nella produzione del Verga. Esprimi la tua opinione in merito a questa espressione

2. Produzione

Delinea un quadro sintetico ma completo della produzione letteraria di Giovanni Verga

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*

Il presente componimento è tratto da L'allegria (1919), la raccolta poetica nella quale Ungaretti ha cantato la propria esperienza di soldato sul fronte del Carso durante la Prima guerra mondiale

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato	
in queste budella	
di macerie ore e ore	
ho strascicato	5
la mia carcassa	
usata dal fango	
come una suola	
o come un seme	
di spinalba	10
Ungaretti	
uomo di pena	
ti basta un'illusione	
per farti coraggio	
Un riflettore	15
di là	
mette un mare	
nella nebbia.	

5. strascicato: trascinato.

10. spinalba: biancospino

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo aver letto attentamente la poesia, cerca di formulare il concetto chiave che essa esprime.

1.2 Definisci, per quanto possibile, la struttura metrica dei versi; riconosci quindi gli aspetti fonico-ritmici della lirica; formula, da ultimo, qualche osservazione sulla sintassi usata.

1.3 Budella (v. 2), macerie (v. 3), carcassa (v. 6). Spiega perché queste parole hanno, in questo contesto, un particolare valore evocativo.

1.4 Pena (v. 12), illusione (v. 13), coraggio (v. 14). Spiega perché questi tre termini possono essere riconducibili ad un momento drammatico e tragico come la "Grande guerra" e a quale campo semantico si riferiscono.

2. Produzione

Sulla base delle tue personali conoscenze ed esperienze, scrivi un breve commento alla poesia, facendo anche riferimento al quadro politico internazionale attuale

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito letterario

Alessandro Piperno (1972), docente di letteratura francese all'università di Tor Vergata, è autore di saggi critici e opere narrative.

Alessandro Piperno, *Quando si tratta di un classico*

Delle quattordici definizioni di classico fornite da Italo Calvino – tutte così acute perché splendidamente lapalissiane – la più convincente mi pare l'ottava: "Un classico è un'opera che provoca incessantemente un pulviscolo di discorsi critici su di sé, ma continuamente se li scrolla di dosso". E tanto per esser chiari, Calvino ammonisce: "La scuola e l'università dovrebbero servire a far capire che nessun libro che parla d'un libro dice di più del libro in questione; invece fanno di tutto per far credere il contrario". Il che naturalmente vale pure per i saggi di Calvino, e più modestamente anche per il libro che state leggendo. [...]

C'è una questione che Calvino elude nel descrivere la natura e la funzione di un classico. E forse perché i classici di cui si occupa abbracciano lo scibile: testi filosofici e scientifici, poemi epici, drammi teatrali, grandi sillogi poetiche. È mia intenzione, invece, restringere l'indagine alla narrativa. Anche in virtù di questo, vorrei proporre una quindicesima definizione: un romanzo è davvero un classico se ha apportato una rivoluzione tecnica rispetto ai romanzi scritti prima del suo avvento sulla scena letteraria.

Questo punto può essere equivocado da tutti coloro che amano dividere i romanzi in tradizionali e sperimentali. Visto che un classico per essere tale trova sempre il modo di inventare un compromesso fra tradizione e sperimentazione. Quando parlo di rivoluzione tecnica non alludo certo al perseguimento dell'oscurità cara a certe avanguardie, che infatti produssero parecchi romanzi trascurabili. Al contrario di Mallarmé, le cui poche opere nascevano a uso e consumo di un'élite simbolista, i romanzieri, persino i più sofisticati e oracolari, hanno a cuore un pubblico, per quanto piccolo e selezionato esso possa essere. Laforgue sosteneva che Baudelaire aveva insegnato alla sua generazione di poeti a rompere definitivamente con il pubblico. Non mi viene in mente un grande romanziere che ci abbia fornito un analogo insegnamento. Persino Joyce, persino Faulkner si sentivano gli eredi legittimi della tradizione naturalista ottocentesca. Basta leggere i diari di Virginia Woolf per capire quanto le pesasse essere percepita come una scrittrice elitaria, e quanto avrebbe preferito avere la capacità comunicativa di Jane Austen, che del resto idolatrava. [...]

Quando parlo di rivoluzione tecnica alludo all'esigenza di alcuni romanzieri di genio di superare gli stilemi imposti dalla tradizione, per soddisfare le aspettative di un pubblico altrettanto bisognoso di rinnovamento. In fondo tra le gentildonne oziose di molti romanzi vittoriani e Clarissa Dalloway, almeno da un punto di vista antropologico, non c'è tutta questa differenza. Se noi avvertiamo una distanza siderale tra lei e le sue progenitrici è solo perché Virginia Woolf ha trovato la forza spirituale di proporcelle in una luce del tutto nuova.

Ecco perché un classico, nel magico paese della narrativa, è tale se porta con sé un rinnovamento, se apre un nuovo orizzonte imprevedibile. Non sempre la rivoluzione è vistosa. Non credo che i contemporanei di Flaubert potessero sospettare che l'utilizzo spregiudicato del discorso indiretto libero messo a punto da quel misantropo gentiluomo normanno avrebbe generato un simile sconvolgimento, eppure oggi possiamo dirlo: da allora il romanzo non è stato più lo stesso.

A. Piperno, *Il manifesto del libero lettore*, Mondadori, Milano 2017

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la definizione di "classico".
2. Individua il possibile equivoco che l'autore ipotizza e il relativo chiarimento che fornisce in proposito.
3. Nel testo compare due volte la frase "Quando parlo di rivoluzione tecnica": qual è la sua funzione nello sviluppo del discorso?
4. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso gli esempi di autori come Mallarmé e Baudelaire?

Produzione

In mancanza di dati certi e oggettivi sul valore di un romanzo, di solito rivolgersi a un classico è una garanzia per il lettore. Ma che cosa fa di un romanzo un "classico" della narrativa? Le definizioni di Calvino e di Piperno rispondono a questa domanda in modo diverso, con indicazioni utili a valutare la qualità e l'importanza di un'opera letteraria. Esprimi il tuo giudizio in merito, con riferimenti alle tue conoscenze e alle tue letture personali, scrivendo un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito economico-sociale

Vantaggi e svantaggi del lavoro ombra

Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini, ho cominciato a pormi tutta una serie di nuovi dilemmi [...]: il prodotto rispecchia troppo gli stereotipi di genere? È troppo commerciale? È stato fabbricato eticamente? Ma non ho avuto nessuna di queste esitazioni l'altro giorno, quando mi sono imbattuto, tramite i social media, nella versione giocattolo dei registratori di cassa fai-da-te [*le casse per il self check out*], prodotta dalla American Plastic Toys, un'azienda dal nome decisamente appropriato. Mi rendo conto che non potrò proteggere all'infinito mio figlio dagli orrori della nostra epoca. Ma resisterò con tutte le mie forze all'idea che sia normale un mondo in cui comprare cibo da una multinazionale implica una procedura che non prevede nessun contatto umano, in cui la fatica dobbiamo farla tutta noi, permette all'azienda di licenziare persone che lavorano lì da sempre – e, a decine di anni da quando sono usciti i primi modelli di queste casse, fondamentalmente ancora non funziona. Di conseguenza, non ho comprato il giocattolo. E comunque, probabilmente mi avrebbero costretto ad andare a ritirarlo nel loro deposito. Le casse automatiche sono solo un piccolo ma lampante esempio di quello che il filosofo austriaco Ivan Illich chiamava "lavoro ombra", cioè lavoro non retribuito che va a vantaggio di qualcun altro. Non è niente di nuovo: le faccende di casa e l'educazione dei figli sono due classici esempi di lavoro ombra, dato che in loro assenza non ci sarebbe possibile svolgere un lavoro retribuito (un esempio un po' meno evidente è il pendolarismo: un impiego di tempo e risorse personali che va tutto a vantaggio del datore di lavoro). Ma, come ci fa notare Craig Lambert nel suo libro *Il lavoro ombra. Tutti i lavori che fate (gratis) senza nemmeno saperlo*, è una tendenza in forte ascesa. Questo potrebbe essere il motivo per cui, misteriosamente, oggi abbiamo la sensazione di essere sempre tanto

occupati, anche se non lavoriamo più ore. Non lavoriamo più ore pagate, è solo che vivere ci costa più lavoro. È paradossale, osserva Lambert, che sia soprattutto colpa della tecnologia. L'automazione avrebbe dovuto eliminare i lavori noiosi per permetterci di avere più tempo libero. In realtà, ha tolto il lavoro retribuito agli esseri umani e, al tempo stesso, ha aumentato la quantità di lavoro ombra che devono svolgere, trasferendo molti compiti dai dipendenti ai consumatori.

Oggi non siamo solo i commessi del nostro supermercato, ma anche i nostri agenti di viaggio e impiegati del check-in all'aeroporto, i nostri segretari e benzinai, e, dato che passiamo ore a creare contenuti su Facebook, Twitter e YouTube, i nostri fornitori di giornalismo e intrattenimento (vicino a dove abito c'è addirittura un "lavaggio cani self-service", anche se penso che sia chiedere troppo a un cane). Il lavoro ombra può avere i suoi vantaggi – risparmio di tempo, maggiore autonomia – ma come fa notare Lambert, ha l'enorme svantaggio di isolarci socialmente. È evidente nel caso della persona anziana che ha difficoltà a prenotare un viaggio online o a comprare un biglietto del treno da una macchina *touchscreen*, ma ci riguarda tutti: ogni scambio tra un cliente e un cassiere, un impiegato di banca e un correntista, "serve da collante per tenere insieme un quartiere o una città". Fare qualcosa per gli altri, anche senza essere retribuiti, "è una caratteristica essenziale della comunità umana". Nel mondo del self-service, invece, siamo tutti soli.

(Se ci sentiamo sempre occupati è per via del lavoro ombra,
da un articolo di Oliver Burkeman apparso sul quotidiano inglese "The Guardian",
traduzione italiana di Bruna Tortorella, www.internazionale.it, 15 ottobre 2018)

1. Comprensione ed analisi

1.1 Distingui nel testo la tesi dell'autore e quella, da lui riportata, di Craig Lambert; elenca poi gli argomenti che ciascuno dei due porta a sostegno della propria tesi.

1.2 Quali sono, facendo una sintesi delle posizioni esposte nel testo, i pro e i contro del lavoro "ombra" e del lavoro inteso nel senso tradizionale?

1.3 L'autore usa una modalità particolare (*Adesso che tra i ruoli della mia vita c'è anche quello di compratore di giocattoli per bambini*) per dare un'informazione che potrebbe essere fornita molto più semplicemente ("ora che ho un figlio ho cominciato a comprare dei giocattoli"): in che rapporto e la modalità scelta rispetto al tema trattato?

2. Produzione

Esponi le tue considerazioni circa il tema proposto dall'articolo: la tecnologia ha portato conseguenze fondamentalmente negative sul commercio e la società, oppure i suoi aspetti positivi sono prevalenti?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito storico – politico

Esportare la democrazia

Siamo attualmente impegnati in ciò che dovrebbe essere un riordino pianificato del mondo a opera degli Stati più potenti. Le guerre in Iraq e in Afghanistan costituiscono solo una parte di un tentativo universale di creare un ordine mondiale attraverso l'«esportazione della democrazia». Ora, una simile idea non è soltanto donchisciottesca: è profondamente pericolosa. La retorica che circonda questa crociata sostiene che il sistema democratico è applicabile in una forma standardizzata (quella occidentale), che può essere introdotto ovunque con successo, che può offrire una risposta ai dilemmi internazionali del giorno d'oggi e che può portare la pace (anziché seminare ulteriore disordine). Ma le cose non stanno così.

La democrazia gode giustamente del favore popolare. Nel 1647, i Livellatori' (**Levellers, movimento politico attivo in Inghilterra durante il XVII secolo**) inglesi diffusero la potente idea secondo cui «il governo risiede interamente nel libero con senso del popolo». Con ciò intendevano riferirsi al diritto di voto esteso a tutti. Naturalmente, il suffragio universale non garantisce nessun particolare risultato politico, e le elezioni (come la Repubblica di Weimar ci insegna) non possono nemmeno garantire il loro stesso ripetersi. E anche improbabile che la democrazia elettorale produca risultati convenienti per le potenze imperialistiche o egemoniche. (Se la guerra in Iraq fosse dipesa dal consenso liberamente espresso della «comunità internazionale», non avrebbe mai avuto luogo.) Queste incertezze, comunque, non diminuiscono l'attrattiva della democrazia elettorale.

Oltre alla sua popolarità, ci sono diversi altri fattori che contribuiscono a spiegare l'illusoria e pericolosa convinzione secondo la quale sarebbe di fatto possibile diffondere la democrazia attraverso l'intervento di eserciti stranieri. La globalizzazione sembra suggerire che l'umanità si stia evolvendo verso l'adozione di modelli universali. Se i distributori di benzina, gli iPod e gli esperti di computer sono uguali in tutto il mondo, perché ciò non dovrebbe valere anche per le istituzioni politiche? Questo modo di vedere le cose tende tuttavia a sottovalutare la complessità del mondo. [...].

Tuttavia, c'è anche un altro fattore, che potrebbe essere quello più importante: gli Stati Uniti sono stati pronti ad intervenire con la necessaria combinazione di megalomania e messianismo (**atteggiamento di attesa fiduciosa in una rivoluzione futura**), derivata dalle loro origini rivoluzionarie. Oggi gli Usa non hanno rivali in gradi di sfidare la loro supremazia tecnologica – militare, sono convinti della superiorità del loro sistema sociale, e, dal 1989, hanno smesso di ricordare come invece avevano sempre fatto tutti i più grandi imperi conquistatori del passato) che il loro potere materiale ha dei limiti. [...] Gli ideologi di oggi vedono una società modello già attuata negli Stati Uniti: una combinazione di legge, liberalismo, competizione fra le imprese private e regolari sfide elettorali il cui esito viene deciso con il suffragio universale. Tutto ciò che resta da fare è rimodellare il mondo a immagine di questa «società libera».

[...] Finché di fatto minaccerà l'integrità di valori universali, la campagna per diffondere la democrazia non avrà successo. Il XX secolo ci ha dimostrato che gli Stati non sono assolutamente in grado di rimodellare il mondo o di accelerare artificialmente le trasformazioni storiche. E non possono neppure ottenere un cambiamento sociale in modo semplicistico, limitandosi a trasferire i modelli di istituzioni da un Paese all'altro. Anche negli Stati-nazione territoriali, per un effettivo governo democratico sono necessarie condizioni non così frequenti o scontate: le strutture dello Stato devono godere di legittimità e consenso, e avere la capacità di mediare i conflitti fra i diversi gruppi interni. In mancanza di questi requisiti, non c'è un singolo popolo sovrano e, pertanto, non c'è legittimità per le maggioranze numeriche. Quando il consenso - che sia religioso, etnico o entrambe le cose - è assente, la democrazia viene a essere sospesa (come nel caso delle istituzioni democratiche nell'Irlanda del Nord), lo Stato si divide (come in Cecoslovacchia), o la società sprofonda in una permanente guerra civile (come in Sri Lanka). La scelta di «esportare la democrazia» ha aggravato i conflitti etnici e ha pro dotto la disgregazione di Stati in regioni multinazionali e multi comunitarie sia dopo il 1918, sia dopo il 1989; si tratta, insomma, di una tetra prospettiva.

Oltre alle sue scarse probabilità di successo, lo sforzo di diffondere la democrazia nella sua versione standardizzata occidentale soffre anche di un radicale paradosso. In larga misura esso è considerato come una soluzione dei pericolosi problemi tra nazioni del mondo d'oggi. Attualmente, una parte sempre più grande della vita umana viene decisa al di là dell'influenza degli elettori, da entità sovranazionali pubbliche e private che non hanno elettorati (o, perlomeno, in cui non si svolgono elezioni democratiche). E la democrazia elettorale non può di fatto funzionare al di fuori di unità politiche come gli Stati-nazione. Gli Stati più forti stanno quindi cercando di diffondere un sistema che essi stessi ritengono inadeguato per affrontare le sfide del mondo d'oggi.

Questo punto è ben esemplificato dalla situazione europea. Un'entità come l'Unione Europea ha potuto svilupparsi in una struttura autorevole ed efficiente proprio perché non ha un elettorato (al di fuori di un piccolo numero - per quanto crescente - di governi membri). L'Ue non sarebbe andata da nessuna parte senza il suo «deficit democratico», e non può esserci futuro per il suo Parlamento per il semplice motivo che non esiste un «popolo europeo», bensì una mera collezione di «popoli membri» (più della metà del presunto «popolo» non si è preso neppure la briga di andare a votare per eleggere il Parlamento di Bruxelles nel 2004). L'«Europa» è oggi un'entità funzionante, ma a differenza dei suoi singoli Stati membri non gode di legittimità popolare o di autorità elettorale. Non ci sorprende quindi che, appena l'Ue si spinge oltre le negoziazioni fra i governi e diventa il soggetto di una campagna democratica negli Stati membri, iniziano a sorgere dei problemi.

(E. Hobsbawm, *Imperialismi*, Milano, Rizzoli, 2007)

1. Comprensione ed analisi

1.1 Qual è la tesi sostenuta da Hobsbawm in questo brano?

1.2 Quali sono i quattro argomenti addotti da chi sostiene che l'esportazione della democrazia è positiva e auspicabile? In che modo Hobsbawm li confuta?

1.3 Qual è la differenza tra lo Stato - nazione e le entità sovranazionali? Qual è l'origine di queste ultime?

2. Produzione

E' corretto affermare che esiste una forma istituzionale (la democrazia) validi per tutti gli Stati nel mondo? Pensi piuttosto che si tratti di una forma residua di eurocentrismo? Argomenta, in un testo la tua opinione, facendo riferimento alle tue conoscenze storiche.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra «umanità», del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il «progresso», un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso «progresso» sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di «gioco delle sedie» senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il «progresso» evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*,

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da Est a Ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. E' la frontiera. Non è un lugo preciso. Piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo di qua e il mondo di là cade proprio fra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato "Mare di mezzo"».

Queste righe sono tratte da *La frontiera* (2015), uno dei libri più celebri di Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista scomparso nel 2017. Guidato dalle sue parole, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione.

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)	PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> ▪ <i>Coesione e coerenza testuale</i> Sa produrre un testo: Max 20 punti	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ☐ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ☐ poco strutturato e non ben pianificato ☐ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA LINGUISTICA ▪ <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</i> ▪ <i>Uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> ▪ <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> Si esprime in modo: Max 20 punti	☐ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ☐ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ☐ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ☐ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato ☐ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ☐ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ☐ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ☐ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> ▪ <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> Dimostra di possedere: Max 20 punti	☐ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ☐ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ☐ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ☐ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche ☐ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ☐ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)	PUNTI
INDICATORE 1 ▪ <i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</i> Il testo prodotto: Max 5 punti	☐ rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ non rispetta la consegna	5 4-3 2 1

INDICATORE 2 ▪ <i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i> La comprensione del testo è: Max 10 punti	☐ articolata, puntuale ed esauriente ☐ accurata, precisa e dettagliata ☐ corretta e completa ☐ con qualche incongruenza ☐ semplice ma corretta ☐ poco chiara e superficiale ☐ incompleta ed imprecisa ☐ frammentaria e scorretta ☐ del tutto errata	10 9 8 7 6 5 4 3 2
INDICATORE 3 ▪ <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i> L'analisi risulta: Max 10 punti	☐ articolata, completa, sicura e dettagliata ☐ accurata, precisa e dettagliata ☐ corretta e completa ☐ corretta e abbastanza articolata ☐ semplice ma chiara ☐ limitata agli aspetti essenziali ☐ parziale ed imprecisa ☐ lacunosa e scorretta ☐ del tutto errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2
INDICATORE 4 ▪ <i>Interpretazione corretta ed articolata del testo</i> L'allievo/a interpreta il testo in modo: Max 15 punti	☐ critico, ben articolato, ampio e originale ☐ critico, ben articolato e ampio ☐ corretto ed efficace ☐ abbastanza puntuale e approfondito ☐ complessivamente corretto ☐ limitato agli aspetti essenziali ☐ superficiale e impreciso ☐ scorretto e inadeguato ☐ errato/non interpreta il testo	15 14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 4 < 3
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100	PUNTEGGIO IN DECIMI ____/10

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: TVTD06000R
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

<u>INDICATORI GENERALI</u>	<u>DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)</u>	<u>PUNTI</u>
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> ▪ <i>Coesione e coerenza testuale</i> Sa produrre un testo: Max 20 punti	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ☐ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ☐ poco strutturato e non ben pianificato ☐ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5

COMPETENZA LINGUISTICA ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ▪ Uso corretto ed efficace della punteggiatura ▪ Ricchezza e padronanza lessicale Si esprime in modo: Max 20 punti	☐ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ☐ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ☐ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ☐ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato ☐ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ☐ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ☐ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante - lessico impreciso ☐ gravemente scorretto	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Dimostra di possedere: Max 20 punti	☐ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ☐ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ☐ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ☐ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche ☐ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ☐ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)	PUNTI
INDICATORE 1 ▪ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max 10 punti	☐ individuazione precisa e puntuale della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione della tesi e delle argomentazioni in modo semplice ma chiaro ☐ individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni ☐ individuazione lacunosa e confusa della tesi e delle argomentazioni ☐ errata o assente ☐ individuazione della tesi e delle argomentazioni	10 9-8 7 6 5 4 < 3
INDICATORE 2 ▪ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max 20 punti	☐ argomentazione ampia e personale con un uso appropriato dei connettivi ☐ argomentazione efficace e coerente con un uso appropriato dei connettivi ☐ argomentazione corretta ed efficace con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ argomentazione coerente ed organica con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ argomentazione semplice ma chiara con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ argomentazione parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ☐ argomentazione poco chiara e poco coerente con un uso impreciso dei connettivi ☐ argomentazione generica e incoerente con uso impreciso dei connettivi	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 5-4 < 3

	☐ argomentazione del tutto incoerente e con uso errato dei connettivi ☐ del tutto errata	
INDICATORE 3 ▪ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max 10 punti	☐ argomentazione con riferimenti culturali articolati, completi, sicuri e dettagliati ☐ argomentazione con riferimenti culturali accurati, precisi ☐ argomentazione con riferimenti culturali ampi e approfonditi ☐ argomentazione con riferimenti culturali adeguati e pertinenti ☐ argomentazione con riferimenti culturali essenziali ☐ argomentazione con riferimenti culturali superficiali e generici ☐ argomentazione con riferimenti culturali limitati ed impropri ☐ l'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 < 3
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100	PUNTEGGIO IN DECIMI ____/10

ITS J. Sansovino, via Masotti 1, Oderzo Codice MIUR: TVTD06000R

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e nome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)	PUNTI
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ▪ Coesione e coerenza testuale Sa produrre un testo: Max 20 punti	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo coeso e coerente ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi ☐ pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o poco coerente ☐ poco strutturato e non ben pianificato ☐ disorganico, non coerente e non coeso	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
COMPETENZA LINGUISTICA ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ▪ Uso corretto ed efficace della punteggiatura ▪ Ricchezza e padronanza lessicale Si esprime in modo: Max 20 punti	☐ corretto e sicuro - punteggiatura corretta - lessico vario e articolato ☐ corretto - punteggiatura corretta - lessico ricco e appropriato ☐ abbastanza corretto - punteggiatura abbastanza corretta - lessico corretto ☐ esposizione lineare - punteggiatura con qualche imprecisione - linguaggio semplice e appropriato ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura - lessico sostanzialmente appropriato ☐ con qualche errore - punteggiatura non sempre precisa - lessico impreciso e ripetitivo ☐ con gravi errori - punteggiatura imprecisa - lessico limitato ☐ molto scorretto - punteggiatura scorretta o mancante	20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5

	- lessico impreciso ☐ gravemente scorretto		
COMPETENZA CULTURALE E CRITICA ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Dimostra di possedere: Max 20 punti	☐ conoscenze culturali ampie, precise e approfondite - capacità critica approfondita, sicura e originale ☐ conoscenze culturali ampie e precise - capacità critica ben articolata ☐ conoscenze culturali abbastanza ampie e precise - capacità critica valida e pertinente ☐ conoscenze culturali adeguati - capacità critica abbastanza pertinente ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti - valutazioni corrette anche se generiche ☐ conoscenze limitate e superficiali - valutazioni limitate e poco convincenti ☐ conoscenze limitate e imprecise - valutazioni essenziali ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali limitati ☐ conoscenze scarse e scorrette - giudizi personali mancanti		20-19 18-17 16-15 14-13 12 11-10 9-8 7-6 < 5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)		PUNTI
INDICATORE 1 ▪ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase Max 10 punti	☐ testo puntuale e articolato - eventuale titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali ☐ testo pertinente, nel completo rispetto della traccia - eventuale titolo e parafrase coerenti ed efficaci ☐ buona pertinenza e complessivo rispetto della consegna - eventuale titolo e parafrase coerenti ☐ testo pertinente rispetto alla traccia - eventuale titolo e parafrase adeguati ☐ pertinenza e rispetto della consegna parziale - eventuale titolo e parafrase coerenti ☐ gravi carenze di pertinenza e di rispetto delle consegne - eventuale titolo e parafrase inappropriati		10 9-8 7 6 5 4 < 3
INDICATORE 2 ▪ Sviluppo dell'esposizione Max 15 punti	☐ esposizione chiara, articolata, organica e personale ☐ esposizione ordinata e chiara ☐ esposizione sostanzialmente chiara e abbastanza articolata ☐ esposizione semplice e lineare ☐ esposizione non sempre chiara o ordinata ☐ esposizione confusa e disorganica ☐ esposizione gravemente confusa e disorganica		15-14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 < 4
INDICATORE 3 ▪ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 15 punti	☐ conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali ☐ conoscenze e riferimenti culturali precisi, articolati e ampi ☐ conoscenze e riferimenti culturali validi, appropriati e precisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali semplici ma pertinenti ☐ conoscenze e riferimenti culturali generici e poco appropriati ☐ conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi ☐ conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e scorretti		15-14 13-12 11-10 9 8-7 6-5 < 4
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100		PUNTEGGIO IN DECIMI ____/10

1.2 PROVA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
Vedi allegato cartaceo

2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Inserire lo schema completo dell'UDA con le griglie di valutazione.

Titolo	NUOVI ORIZZONTI DEL TURISMO RESPONSABILE E SOSTENIBILE Tematica: Tutela dei beni culturali e ambientali
Compito prodotto	Realizzazione di un piano di marketing territoriale responsabile e sostenibile
Ambiti	COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA' AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE
Traguardi	• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Partecipare al dibattito culturale.
Obiettivi	• Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. • Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio nel rispetto dei valori della Costituzione italiana. • Cogliere l'importanza del valore etico delle imprese che operano nel territorio. • Riflettere sulle nuove sfide tecnologiche del terzo millennio. • Partecipare in maniera consapevole e costruttiva alle giornate /eventi celebrativi • Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Competenze chiave di cittadinanza	competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Competenze chiave individuate dai CdC	<i>Evidenze osservabili in rapporto alle competenze scelte</i> • Leggere testi di vario genere e tipologia, anche in lingua straniera, ricavandone informazioni, argomentando in modo critico ed esprimendo giudizi. • Individuare possibili utilizzi (compiti, azioni e piani di intervento) per la valorizzazione a fini turistici dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, anche a livello locale. • Sviluppare il senso del rispetto e della necessità di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo studio e la ricerca di informazioni pertinenti rispetto allo scopo. • Utilizzare i mezzi informatici per ricavare, organizzare, archiviare e presentare dati e informazioni utili al fine di documentare attività, redigere relazioni e produrre elaborati di complessità diversa.
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Abilità	Individuare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica/culturale del proprio territorio
Conoscenze	Ricerca di opere letterarie del territorio da valorizzare; Testi descrittivi/ relazioni dei siti individuati
Disciplina: STORIA	
Abilità	Collocare gli eventi storici del proprio Paese nella giusta dimensione cronologica valorizzandone le potenzialità; Ricerca delle testimonianze storico-artistiche dell'ambito nazionale: le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni storiche
Conoscenze	Gli eventi principali della storia del territorio da valorizzare
Disciplina: LINGUA INGLESE	

Abilità	Comprendere testi relativi ad enti per la tutela del patrimonio culturale e artistico, riflettendo sulle loro finalità nel panorama turistico attuale. Produrre un testo scritto di settore.
Conoscenze	The impact of tourism
Disciplina: LINGUA TEDESCA	
Abilità	Comprendere testi scritti di varia tipologia che hanno come oggetto il patrimonio ambientale e culturale. Produrre un testo scritto utilizzando il lessico specifico.
Conoscenze	L'UNESCO e la tutela dei beni culturali ed ambientali. Lessico specifico relativo alla tematica affrontata.
Disciplina: LINGUA RUSSA	
Abilità	Comprendere testi relativi ai beni culturali Saper presentare luoghi e attrazioni turistiche del territorio appartenenti al patrimonio artistico del Veneto
Conoscenze	Lessico relativo al settore artistico necessario per presentare beni culturali
Disciplina: MATEMATICA	
Abilità	Saper individuare, sequenziare, rappresentare mediante grafi ed analizzare temporalmente le attività presenti nella creazione di un piano di marketing territoriale, individuando il cammino critico.
Conoscenze	Conoscere il Diagramma di Gantt. Conoscere le tipologie di PERT Conoscere la tecnica di costruzione del CPM
Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	
Abilità	Saper utilizzare strategie di marketing per la promozione turistica territoriale Saper realizzare percorsi, soggiorni ed eventi turistici attenti all'arte, alla cultura e alle caratteristiche ambientali di un territorio
Conoscenze	Caratteristiche e contenuti di un piano territoriale di marketing attento alla salvaguardia, alla tutela e alla promozione dell'arte, della cultura e del territorio
Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
Abilità	Applicare le disposizioni normative a situazioni date Comprendere le modalità di tutela e valorizzazione dei beni culturali analizzare le norme che regolano il settore comprendere il collegamento fra cultura, turismo ed il fenomeno del turismo culturale
Conoscenze	Beni culturali: fonti normative, tutela e valorizzazione
Disciplina: GEOGRAFIA TURISTICA	
Abilità	Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione. Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio.
Conoscenze	Lo sviluppo sostenibile (Uomo e Ambiente – sostenibilità ambientale, economica e sociale). Come misurare la sostenibilità del turismo. Il turismo responsabile.
Disciplina: ARTE E TERRITORIO	
Abilità	Saper valorizzare il patrimonio storico-artistico del territorio considerato attraverso il riconoscimento e l'analisi delle testimonianze più significative.
Conoscenze	Conoscere gli aspetti storico-artistici del territorio considerato Conoscere i monumenti e le opere d'arte più rilevanti Conoscere e selezionare gli elementi significativi da valorizzare in un itinerario
Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Abilità	Scegliere e promuovere le attività sportive legate al territorio da valorizzare Attuare e promuovere dei comportamenti volti ad un consumo responsabile.
Conoscenze	Differenza tra turismo sportivo e turismo sportivo sostenibile. L'impatto del turismo sportivo "di massa".
Discipline coinvolte	h/lezioni

Lingua e letteratura Italiana	3 (1° periodo)
Storia	3 (1° periodo)
Lingua Inglese	3 (1° periodo)
Lingua Tedesco	3 (2° periodo)
Lingua Russo	3 (2° periodo)
Matematica	2 (2° periodo)
Discipline turistiche e aziendali	5 (1°/2° periodo)
Diritto e legislazione turistica	3 (2° periodo)
Geografia turistica	3 (1 ° periodo)
Arte e Territorio	3 (1° periodo)
Scienze motorie e sportive	2 (2° periodo)
Religione cattolica	oltre la 33 ora vedi piano di lavoro individuale della docente
Esperienze formative	Informazioni tratte da testi specialistici Esperienze personali degli allievi Spunti da riviste, notizie e avvenimenti di carattere economico o giuridico.
Metodi	• Lezione frontale e lezione partecipata • Analisi di casi • Lavoro di ricerca individuale • Didattica laboratoriale • Discussioni in classe • Problem solving • Produzione e interpretazione di documenti • Approccio pluridisciplinare
Strumenti	• Testi, fotocopie, foto, dizionari • Laboratorio di informatica e lingue straniere • digital board • Articoli di giornali/riviste/dispense • Materiale audio e multimediale • piattaforme didattiche • Documenti originari aziendali • Siti internet • Video • Altro materiale

Fasi di Lavoro e Tempi	Individuazione delle fasi e dei tempi di lavoro (docenti) - ottobre-novembre Presentazione ed illustrazione del percorso (Pizzol - Patisso) - novembre Distribuzione dei ruoli e dei compiti (docenti) - novembre Istruzioni per l'analisi e l'interpretazione dei testi (docenti) - novembre-aprile Istruzioni per la ricerca dei materiali (docenti) - novembre-aprile Istruzioni per la produzione dei testi e dei materiali (docenti) - novembre-aprile Lettura, analisi, interpretazione dei testi (individuale) novembre-aprile Raccolta e selezione dei materiali (individuale) dicembre; febbraio-aprile Analisi e verifica periodica del materiale prodotto (docente – gruppo classe) dicembre; febbraio-aprile Stesura relazione (individuale) - dicembre-gennaio Consegna relazione (individuale) e valutazione primo periodo (docenti) - gennaio Realizzazione piano di marketing territoriale (individuale) - dicembre-maggio Consegna piano di marketing territoriale (individuale) e valutazione secondo periodo (docenti) – maggio
Verifica	Primo periodo: relazione nella quale viene debitamente motivata la scelta del territorio da promuovere in Italia, con un'attenta analisi dei punti di forza e delle fragilità di tale territorio alla luce dei diversi obiettivi dell'Agenda 2030 e in relazione alla tutela dei beni culturali e ambientali. Secondo periodo: realizzazione di un piano di marketing territoriale sostenibile relativo al territorio prescelto.
Criteri e modalità di Valutazione	al territorio prescelto), nonché di tutti gli elementi che vedono l'allievo agire civicamente. Rubrica di osservazione delle evidenze, rubrica di competenza del prodotto, griglia di valutazione del prodotto in decimi elaborate dal CdC e qui di seguito riportate. La valutazione finale (del primo e del secondo periodo) è proposta dal docente coordinatore sentiti i docenti del consiglio di classe. La proposta terrà conto della valutazione della relazione intermedia e del compito autentico finale (realizzazione di un piano di marketing territoriale sostenibile relativo).

Rubrica di osservazione delle evidenze

Evidenza	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Leggere testi di vario genere e tipologia, anche in lingua straniera, ricavandone informazioni, argomentandole in modo critico ed esprimendo giudizi.	Legge testi di vario genere ricavandone, con il supporto dell'insegnante, le principali informazioni esplicite. Esprime, guidato, semplici giudizi personali.	Legge testi di vario genere, ne comprende il significato e ne ricava, a tatti con la supervisione dell'insegnante, le informazioni principali che sa riferire.	Legge testi di vario genere, ne individua, autonomamente il senso e le informazioni che sa rielaborare, sintetizzare e riferire.	Legge e comprende testi di vario genere. Sa riconoscere i contesti culturali in cui i testi sono stati scritti e argomenta in modo consapevole sul contenuto dei testi, utilizzando un linguaggio appropriato. Organizza dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo.
Individuare possibili utilizzi (compiti, azioni e piani di intervento) per la valorizzazione a	Necessita della guida e sollecitazione del docente per individuare i possibili utilizzi	Con la guida del docente individua e analizza i possibili utilizzi (compiti, azioni e	Individua e analizza in modo chiaro ed organico i possibili utilizzi (compiti, azioni e piani di intervento) per la valorizzazione a fini turistici dei beni artistici,	Individua e analizza in modo chiaro, completo ed approfondito i possibili utilizzi (compiti, azioni e

fini turistici dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, anche a livello locale.	(compiti, azioni e piani di intervento) per la valorizzazione a fini turistici dei beni artistici, ambientali, paesaggistici. Riconduce, con il supporto del docente, le normative generali al tema della tutela dei patrimoni culturali.	piani di intervento) per la valorizzazione a fini turistici dei beni artistici, ambientali, paesaggistici. Riconduce, con la guida del docente, le normative generali al tema della tutela dei patrimoni culturali	ambientali, paesaggistici. Riconduce, con sicurezza, le normative generali al tema della tutela dei patrimoni culturali	piani di intervento) per la valorizzazione a fini turistici dei beni artistici, ambientali, paesaggistici. Riconduce con precisione ed autonomamente le normative generali al tema della tutela dei patrimoni culturali
Sviluppare il senso del rispetto e della necessità di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo studio e la ricerca di informazioni pertinenti rispetto allo scopo.	Necessità della guida dell'insegnante per ricercare e analizzare informazioni al fine di individuare le modalità e le strategie per una corretta fruizione del patrimonio culturale.	Dimostra solo in parte di essere in grado di ricercare e analizzare informazioni al fine di individuare le modalità e le strategie per una corretta fruizione del patrimonio culturale.	Dimostra di saper utilizzare una gamma di saperi e metodi che gli consentono di ricercare e analizzare informazioni al fine di individuare e approfondire le modalità e le strategie per una corretta fruizione del patrimonio culturale.	Dimostra di saper utilizzare adattare e rielaborare un'ampia gamma di saperi e metodi che gli consentono di ricercare e analizzare informazioni al fine di individuare e approfondire le modalità e le strategie per una corretta fruizione del patrimonio culturale, stimolando il dibattito e proponendo soluzioni.
Utilizzare i mezzi informatici per ricavare, organizzare, archiviare e presentare dati e informazioni utili al fine di documentare attività, redigere relazioni e produrre elaborati di complessità diversa.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, ricerca informazioni e scrive un semplice elaborato multimediale.	Ricerca informazioni in modo autonomo. Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti, progetta ed elabora semplici prodotti multimediali.	Ricerca e seleziona informazioni in modo autonomo. Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti, presentazioni e prodotti multimediali; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle, audio e video in autonomia.	Ricerca, seleziona ed organizza informazioni in modo autonomo. Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, presentazioni e di produzione multimediale per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi, scegliendo lo strumento più adatto al

				raggiungimento dell'obiettivo.
--	--	--	--	--------------------------------

Rubrica di competenza del prodotto

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Elaborare un prodotto significativo in modo autonomo e con procedure efficaci	L'alunno ha elaborato un prodotto con l'aiuto dell'insegnante, con procedure efficaci solo in parte.	L'alunno ha elaborato un prodotto abbastanza significativo in modo quasi del tutto autonomo e con procedure semplici ma adeguate allo scopo.	L'alunno ha elaborato un prodotto significativo in modo del tutto autonomo e con procedure abbastanza efficaci	L'alunno ha elaborato un prodotto originale, interessante e significativo, lavorando in modo autonomo e con procedure valide ed efficaci.

Griglia di valutazione del prodotto in decimi

INDICATORI	4-5	6	7-8	9-10
Correttezza	Elaborato poco corretto	Elaborato corretto in parte.	Elaborato abbastanza corretto	Elaborato pienamente corretto
Originalità del prodotto	Elaborato poco significativo e privo di originalità.	Elaborato semplice e poco originale	Elaborato significativo e abbastanza originale.	Elaborato ricco, significativo ed originale.
Conoscenze dei contenuti presenti nell'elaborato	Scarsa o parziale conoscenza dei contenuti	Conoscenza dei contenuti essenziali	Conoscenza più che soddisfacente dei contenuti fondamentali	Ampia e approfondita conoscenza dei contenuti.

3. UDA PCTO E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Inserire lo schema completo dell'UDA con le griglie di valutazione.

UDA - Titolo: "LA SCUOLA AL LAVORO"

Denominazione	"La scuola al lavoro" Presentazione di una o più esperienze di PCTO, che hanno influito sulle aspettative dello studente nei confronti del mondo del lavoro e influenzato in maniera particolare scelte professionali alla fine del percorso scolastico.
Prodotto finale	Presentazione multimediale di esperienze PCTO

Competenze attese	• Saper trarre vantaggio dalle esperienze formative del passato nei PCTO. • Saper percepire le indicazioni e metodologie apprese nell'esperienza PCTO intersecandole con la didattica attraverso una costante e continua interazione tra teorie e pratiche sia in aula che nei contesti lavorativi. • Saper agire nel sistema delle comunicazioni e delle relazioni. • Saper inquadrare il sistema azienda nella contrattualistica italiana. • Saper essere operativi nell'ambiente di lavoro approfondendo i vari aspetti delle principali operazioni effettuate da un'azienda. • Saper fornire elementi di orientamento professionale (riconoscere abilità e comportamenti richiesti in ambiente professionale). • Saper padroneggiare le lingue straniere Inglese e Tedesco per presentare le proprie esperienze in contesti diversificati e coerenti con il settore di indirizzo. • Saper redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Saper utilizzare strumenti multimediali per la realizzazione di un prodotto. • Saper inquadrare, riconoscere e approfondire gli aspetti storico-culturali dei principali monumenti architettonici o beni mobili o paesaggistici del territorio frequentato
Competenze di cittadinanza	• Imparare ad imparare Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro. • Progettare Saper elaborare i dati raccolti, documentare e realizzare una presentazione riguardante l'azienda ospitante e le proprie esperienze lavorative. • Risolvere problemi Saper affrontare situazioni problematiche, raccogliendo e valutando i dati e proponendo soluzioni adeguate. • Comunicare nella Madrelingua e nelle Lingue straniere

	• Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità, la correttezza e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. • Collaborare e partecipare Imparare a lavorare in gruppo, ad esprimere le proprie opinioni argomentandole e rispettando i punti di vista altrui. • Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel mondo del lavoro, rispettando orari, scadenze, regole e assumendosi le proprie responsabilità. • Individuare collegamenti e relazioni Saper individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica.
Abilità	Conoscenze
Discipline turistiche e aziendali • Individuare mission, vision, strategie delle aziende turistiche. • Elaborare prodotti turistici con riferimento al territorio dell'azienda ospitante. • Utilizzare strategie di marketing per la promozione dell'immagine turistica del territorio e dell'azienda.	Discipline turistiche e aziendali • Storia dell'azienda ospitante, strategie aziendali e pianificazione strategica. • Prodotti turistici. • Marketing del territorio e marketing turistico dell'azienda ospitante.
Arte e Territorio e Geografia turistica • Analizzare ed approfondire le risorse turistiche del territorio, integrandole a quelle del patrimonio storico-artistico e naturalistico. • Individuare nel territorio aree e luoghi per una loro valorizzazione ai fini di un turismo sostenibile e responsabile. • Elaborare testi scritti di vario tipo o prodotti multimediali per la promozione turistica del territorio.	Arte e territorio e Geografia turistica • Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica. • Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale studiato. • Lessico specifico, strutture linguistiche e registri adeguati per la stesura di testi che promuovano il territorio. • La storia e le principali aree di interesse artistico e naturalistico.

Lingua e Letteratura italiana • Produrre testi espositivo-informativo-valutativi corretti, sintatticamente ben strutturato, chiari, coerenti, coesi; • Potenziare le abilità argomentative; • Utilizzare un corredo lessicale vario e puntuale; • Esporre oralmente in forma chiara e coerente informazioni, concetti, opinioni. • Rielaborare criticamente i contenuti appresi	Lingua e Letteratura italiana • Potenziamento del bagaglio lessicale; • Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti le risorse del territorio oggetto di studio; • Conoscenza delle correnti poetiche, letterarie e culturali del territorio analizzato
Inglese • Produrre un testo scritto relativo alla propria esperienza di stage. • Individuare le risorse del territorio, aree e luoghi per la valorizzazione dell'azienda ospitante. • Utilizzare varie fonti: documenti dell'azienda ospitante, pubblicazioni turistiche, strumenti multimediali. • Individuare i potenziali target dell'azienda ospitante. • Utilizzare gli strumenti multimediali e le tecniche di comunicazione più adeguate per la realizzazione e presentazione del proprio lavoro.	Inglese • Lessico specifico, strutture linguistiche e registri adeguati per la stesura di testi. • Struttura dell'azienda ospitante. • Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione dell'azienda ospitante. • Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale dell'azienda ospitante.
Tedesco • Presentare la propria esperienza di stage • Individuare le risorse del territorio, aree e luoghi per la valorizzazione dell'azienda ospitante. • Utilizzare varie fonti: documenti dell'azienda ospitante, pubblicazioni turistiche, strumenti multimediali. • Utilizzare gli strumenti multimediali adeguati alla realizzazione e presentazione di una relazione.	Tedesco • Lessico specifico, strutture linguistiche e registri adeguati per la stesura di testi. • Struttura dell'azienda ospitante. • Risorse, prodotti, beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale dell'azienda ospitante.

Russo - Saper raccontare la propria esperienza facendo riferimento alle funzioni linguistico-comunicative del livello A1/A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue. - Redigere in lingua russa una presentazione di se stessi per affrontare un colloquio di lavoro. Sviluppare una presentazione, con lessico specifico, delle proprie caratteristiche personali, delle mansioni svolte durante lo stage.	Russo - Strutture grammaticali e lessico specifico entrambi relativi alle caratteristiche personali, alle informazioni personali e alle mansioni dello stage svolto, da inserire in un breve CV. - Struttura del CV.
Legislazione turistica - Applicare la normativa per la tutela del consumatore - Riconoscere le forme contrattuali meritevoli di particolare tutela - utilizzare la modulistica a tutela del consumatore	Legislazione turistica - La legislazione italiana a tutela dei consumatori - I contratti del consumatore - I contratti turistici
Matematica individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi reali (problem solving)	Matematica - interpretazione di problemi reali - individuazione delle soluzioni più adeguate
Periodo di realizzazione	Ottobre - aprile 2024
Tempi	25 ore
Esperienze	- Incontri con esperti del settore - PCTO, periodi di stage in Italia e all'estero svolti negli ultimi due anni - Visite aziendali nel territorio - Eventuali incontri con insegnanti di madrelingua e/o corsi linguistici - Attività di Formazione in Classe - Progetto Erasmus+ - Partecipazione ad attività integrative nell'ambito del Progetto "Orientamento in Uscita" .

Principali fasi UDA	• Presentazione del lavoro agli studenti • Scelta e condivisione delle tematiche da trattare • Individuazione delle fasi e dei tempi di lavoro • Lavoro in aula e nei laboratori • Raccolta e selezione delle informazioni e dei materiali da parte degli studenti • Analisi e verifica periodica del materiale prodotto • Correzione dei materiali selezionati per la presentazione • Sintesi del lavoro: elaborazione del prodotto finale con l'utilizzo di PowerPoint, materiale fotografico e video.
Metodi	• Lezione frontale e lezione partecipata • Analisi di casi • Lavoro di ricerca individuale • Didattica laboratoriale • Discussioni in classe • Problem solving • Produzione e interpretazione di documenti • Approccio pluridisciplinare • Apprendimento per progetti
Strumenti	• Testi, fotocopie, foto, dizionari • Laboratorio di informatica e lingue straniere • Digital board • Articoli di giornali/riviste/dispense • Materiale audio e multimediale • Documenti originali aziendali • Siti internet • Altro materiale
Risorse umane e relativi compiti	Docenti di: • DTA (fornire le conoscenze e competenze per interpretare e costruire una presentazione multimediale) • Inglese, Tedesco, Russo (realizzazione della presentazione dell'azienda o di altra parte della relazione in lingua) • Lingua e letteratura italiana (analisi di testi, revisione del prodotto finale)

	• Arte e Territorio e Geografia Turistica (individuazione nel territorio delle aree e luoghi di rilevanza artistica e naturalistica per la valorizzazione dell'azienda ospitante)
--	---

Allievo/a: _____

Punteggio in decimi:/10

		Criteri			
		0 - Non ha seguito le indicazioni	1 - Ha seguito le indicazioni in maniera esecutiva (si limita esclusivamente alle indicazioni)	2 - Ha seguito le indicazioni in maniera autonoma (approfondisce le argomentazioni in maniera contestualizzata e dettagliata; fa riferimento ad altre fonti, es. link a norme)	3 - Ha rielaborato personalmente le indicazioni in maniera adeguata e pertinente
Modalità	Indicatori di osservazione				
Riferimento all'obiettivo	L'obiettivo è esplicitato e in che modo?				
	L'obiettivo viene utilizzato nell'argomentazione del testo?				
Descrizione	Le attività sono descritte in maniera congruente allo scopo orientativo della presentazione?				
	La descrizione connota il PCTO come esperienza formativa in ambito lavorativo?				
	Tra un argomento e l'altro ci sono collegamenti?				
Specificazione	Le attività che sono approfondite sono collegate con il progetto futuro dello studente?				
Valutazione	Viene argomentato il legame tra attività svolte e competenze maturate in vista del progetto futuro?				
Considerazione	Viene argomentato il collegamento tra attività, competenze progetto futuro?				

4. FASCICOLO RISERVATO